

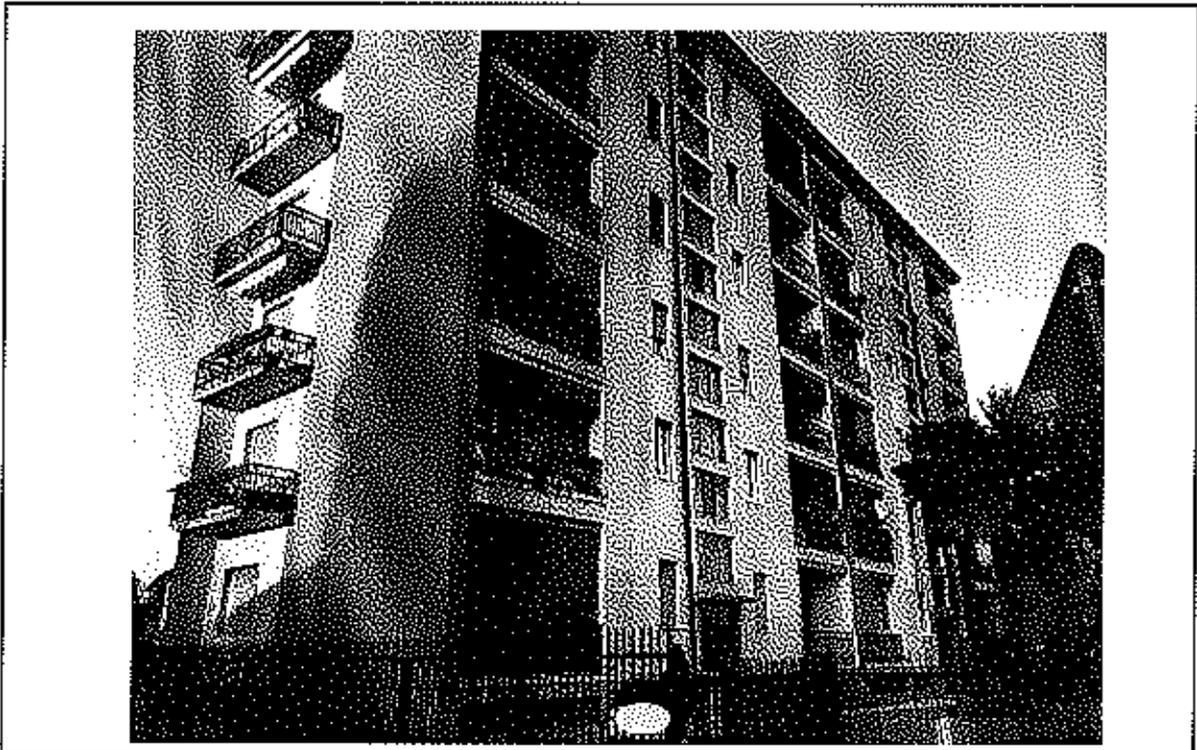
Tribunale di Milano
PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

RG 598/2022+ RG 947/2022

Giudice delle Esecuzioni: **Dott. ssa Idamaria Chieffo**

RELAZIONE DI STIMA IMMOBILIARE

LOTTO UNICO: Appartamento con cantina in Vittuone (MI)



Esperto nominato: Arch. Cristina Marchesi
Albo Architetti di Milano n. 14694 – Albo C.T.U. Tribunale di Milano n. 13360
e-mail: cristinamarchesiarchitetto@gmail.com – marchesi.14694@agmilano.it



INDICE SINTETICO

INDICE SINTETICO LOTTO UNICO: Beni In Via Milano n. 6 – Vittuone (MI)

Dati Catastali

Corpo A

Categoria: A3 [Abitazione]

Dati Catastali: foglio 5, particella 414, subalterno 25

Stato occupativo

Corpo A: al sopralluogo occupato da terzi senza fitto

Comproprietari non esecutari

Nessuno

Prezzo al netto delle decurtazioni LOTTO UNICO

da libero: € 102.000,00

da occupato: non ricorre il caso



LOTTO UNICO

Appartamento con cantina

PREMESSE

Il bene oggetto della presente relazione risulta pignorato nelle procedure riunite (RG. 598/2022 + RG. 947/2022) come segue:

- Pignoramento RG. 598/2022: a favore di [REDACTED] con sede in Vittuone (MI), c.f. [REDACTED] contro [REDACTED] [REDACTED] per quota di 1/2 ciascuno, gravante sulla piena proprietà dell'immobile oggetto della presente.
- Pignoramento RG. 947/2022: a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] c.f. [REDACTED] contro [REDACTED] [REDACTED] per quota di 1/2, gravante sulla quota di 1/2 dell'immobile oggetto della presente.

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI

CORPO A

1.1. Descrizione del bene

Appartamento sito in Comune di Vittuone, Via Milano n. 6, facente parte di un fabbricato condominiale; l'unità, posta al piano quinto (sesto fuori terra) del fabbricato, scala B, è risultata composta, al momento del sopralluogo, da soggiorno con angolo cottura, locale bagno, piccolo ripastiglio e due camere da letto, con annessa cantina al piano seminterrato.

Quota e tipologia del diritto pignorato RG.598/2022

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di:

- [REDACTED] nata in [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] per proprietà per 1/2

[REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] per proprietà per 1/2

Quota e tipologia del diritto pignorato RG.947/2022

Pignoramento gravante sulla quota di 1/2 di piena proprietà dell'immobile di:

[REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] per proprietà per 1/2

1.2. Identificazione al catasto Fabbricati del Comune di Vittuone come segue (aff. N.1-Catasto):

Intestato:

[REDACTED] nata in [REDACTED] [REDACTED] c.f. [REDACTED] per proprietà per 1/2

[REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] per proprietà per 1/2

dati identificativi: foglio 5, particella 414, subaltemo 25

dati classamento: cat. A/3; classe U; consistenza 5,5 vani; sup. catastale tot. 85 mq; sup.

catastale escluse aree scoperte 83 mq; rendita € 278,37

indirizzo: Comune di Vittuone, VIA MILANO n. 6 Piano S1 - 5;

dati derivanti da:



- VARIAZIONE del 09/11/2015 Pratica n. MI0720016 in atti dal 09/11/2015 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 341598.1/2015);
- variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di Superficie;
- SCRITTURA PRIVATA del 31/03/1988 in atti dal 14/04/1994 VENDITA (n. 170532.1/1988);
- Impianto meccanografico del 31/01/1988

1.3. Coerenze come da rogito:

dell'appartamento: cortile, proprietà di terzi, via Milano, enti comuni, subalterno 24
Salvo errori e come meglio in fatto ivi compresa la proporzionale quota di comproprietà degli enti e spazi comuni, con i relativi oneri connessi, così come risulta dal titolo di provenienza;

della cantina: ente comune, cantina subalterno 24, Via Milano, ente comune
Salvo errori e come meglio in fatto ivi compresa la proporzionale quota di comproprietà degli enti e spazi comuni, con i relativi oneri connessi, così come risulta dal titolo di provenienza.

(All. N.1 Catasto: estratto di mappa, visura catastale storica, scheda catastale in atti al NCEU del 12/12/1987)

1.4. Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione del medesimo

Nessuna.

2. DESCRIZIONE DEI BENI

2.1. Descrizione sommaria del quartiere e della zona

In Comune di Vittuone

Caratteristiche zona: il bene in oggetto è ubicato a Vittuone, in Via Milano n. 6, Comune posto ad Est di Milano, a circa 25 km dal capoluogo

Area urbanistica: residenziale a traffico scorrevole con sufficiente possibilità di parcheggio caratterizzata da fabbricati pluripiano con medesime caratteristiche oltre che da piccole palazzine di contenuta volumetria; la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria; la zona è provvista di servizi di urbanizzazione secondaria.

Caratteristiche zone limitrofe: prevalentemente residenziali

Principali collegamenti pubblici: sufficienti i collegamenti di mezzi pubblici di superficie con le linee autobus Z620, Z622 e Z643. Vittuone è servita dalla fermata ferroviaria di Vittuone -Artuno; la stazione, posta sulla linea Torino-Milano, è servita dai treni della linea S6 (Novara-Treviglio) del servizio ferroviario suburbano di Milano

Servizi offerti dalla zona: la zona, completamente urbanizzata, non è dotata nelle immediate vicinanze di negozi per la distribuzione al dettaglio e supermercati; presenti solo alcuni servizi nelle immediate vicinanze oltre a centri sportivi e spazi a verde





2.2. Caratteristiche descrittive esterne (all. 8 – Rilievo fotografico)

il bene oggetto della presente è parte di un fabbricato condominiale realizzato nella prima metà degli anni '60 posto in Comune di Vittuone, in Via Milano n. 6, in un contesto caratterizzato da edifici pluripiano di uguale tipologia oltre che da piccole palazzine e villette bifamiliari di contenuta volumetria.

Il fabbricato condominiale di cui il bene è parte ha coperture a falde ed è costituito da sei piani fuori terra compreso il piano terra, oltre ad un piano seminterrato adibito a cantine; complessivamente, dal sommario esame a semplice vista, si presenta in condizioni di manutenzione e di conservazione sufficienti seppur necessitante di manutenzione nelle facciate.

- Facciate: intonacate e verniciate color sabbia con porzioni rivestite a tessere del medesimo colore e con i fronti laterali in mattoni paramano in condizioni modeste necessitanti di manutenzione e nuova imbiancatura;
- balconi: parapetti in ferro con bacchette a disegno di tipo semplice in condizioni sufficienti;
- coperture: a falde
- ingresso al fabbricato: portone ad anta doppia a battente in ferro e vetro smerigliato con sopra luce vetrato in condizioni sufficienti
- rampa vano scala: rivestita in marmo in condizioni nella norma;
- ascensore: presente;
- Note: è tuttavia presente una prima rampa di scala all'ingresso priva del necessario servoscala per il superamento delle barriere architettoniche.
- servizio di portineria: assente
- condizioni generali del fabbricato e delle parti comuni, dal sommario esame a semplice vista: sufficienti, seppur necessitante di manutenzione e nuova imbiancatura delle facciate

2.3. Caratteristiche descrittive interne (all. 8 – Rilievo fotografico)

CORPO A



L'unità in oggetto, ubicata al piano quinto del fabbricato (sesto fuori terra) con accesso da vano scala comune dotato di ascensore, è risultata composta, al momento del sopralluogo, da una zona ingresso collegata al soggiorno e al piccolo cucinino, due camere, un piccolo ripostiglio, un bagno finestrato (attrezzato con lavabo, vaso, bidet, box doccia ed attacchi lavatrice) e due balconi.

Al piano seminterrato è ubicata la cantina pertinenziale.

Internamente l'unità immobiliare, dal sommario esame a semplice vista, si è presentata in stato di conservazione e manutenzione nella norma.

Per una descrizione più esaustiva si rimanda al rilievo fotografico all. N.8- Ril. fotografico.

N.B: Si segnala che tutto quanto non costituisca bene immobilizzato (in via esemplificativa ma non esaustiva mobili-lavabo, box doccia, split, porte, placchetta imp. elettrico ecc.) potrebbe non essere disponibile all'immissione in possesso perché precedentemente asportato

Appartamento

- esposizione: doppio affaccio, a nord ed a sud, su spazi comuni
- porta di accesso: di tipo blindato pannellata in legno sulle due facce in condizioni nella norma;
- infissi esterni: in legno con doppi vetri in condizioni nella norma;
- sistema di oscuramento: tapparelle in pvc necessitanti di manutenzione (due tapparelle di una camera e quelle in soggiorno non si chiudono)
- porte interne: di tipo a battente in legno in condizioni nella norma;
- pareti: normalmente tinteggiate in condizioni sufficienti e rivestimento in piastrelle di ceramica in bagno ed in cucina in condizioni nella norma;
- plafoni: normalmente tinteggiati in condizioni sufficienti;
Note: presenti scrostamenti di intonaco nel plafone del bagno
- pavimenti: in piastrelle tipo marmo in condizioni nella norma
- impianto citofonico: presente;
- impianto elettrico: sottotraccia: certificazioni non rinvenute, si consiglia pertanto verifica;
- impianto termico a caloriferi: di tipo centralizzato;
- impianto acqua calda sanitaria: di tipo autonomo alimentato da caldaia a gas ubicata in cucina; certificazioni non rinvenute, si consiglia pertanto verifica;
- impianto di condizionamento: presente predisposizione di tipo a split con macchine esterne sui balconi

Cantina

- porta: in legno in condizioni modeste;
- pavimenti: in battuto di cemento
- altezza dei locali: H mt 2,20 circa

2.4. Certificazioni energetiche

L'immobile oggetto della presente è risultato, a seguito di consultazione al CEER, dotato di Attestato di Prestazione Energetica; codice identificativo 1243-000205/14, registrato il 03/12/2014 valido fino 03/12/2024, secondo termini di legge. Classe Energetica G; Indice prestazione Energetica (IPE): 201,96 kWh/mqa.

(copia fax simile APE scaricata dal CEER, **N.6- Informazioni condominiali**)

2.5. Certificazioni di conformità degli impianti

Non fornite



3. STATO OCCUPATIVO

3.1. Detenzione del bene:

Il sopralluogo ai beni è avvenuto il 22/09/2022.

La scrivente, in data 22/09/2022, si recava sul posto alla presenza del Custode nominato e procedeva ad effettuare gli accertamenti dello stato attuale del bene in oggetto, con rilievo metrico, a vista e fotografico.

L'unità è risultata, al momento del sopralluogo, occupata da terzi senza titolo.

Si rimanda alla relazione del custode sul punto.

3.2. Esistenza contratti di locazione:

Dall'indagine effettuata presso gli uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, alla data del 02/11/2022, non risultano in essere contratti di locazione/comodato, per l'immobile in oggetto, a nome dei debitori quali dante causa **(all. 3- Interrogazione Agenzia Entrate)**.

(Ispezione agenzia entrate e risposta dell'Ufficio competente all. N.3 Interrogazione Agenzia Entrate)

4. PROVENIENZA

Dalla documentazione allegata agli atti di causa e dal certificato notarile in atti, facente stato alla data del 03/08/2022, al quale si fa completo riferimento per le trascrizioni ed iscrizioni, implementati dall'acquisizione del titolo di provenienza **(all. 4- Provenienze)** e dalle ulteriori verifiche ed ispezioni ipotecarie eseguite dalla scrivente mediante consultazione telematica presso l'Agenzia del Territorio di Pavia, per nominativi e per immobile, alla data del 01/02/2023, **(all. 5-Ispezione Ipotecaria)** risulta quanto segue:

4.1. Attuale proprietà

- ✓ Ai Sigg. ri [redacted] e [redacted] eseguiti, la piena proprietà dell'immobile in oggetto è pervenuta dalla società [redacted] per compravendita con atto a rogito Notaio [redacted] di Milano (Mi) **(all. 4- Provenienze)** n. [redacted] di repertorio, [redacted]

Si rimanda al suddetto atto per conoscenza di tutto quanto in esso contenuto.

(copia semplice atto ricevuta dal notaio rogante + nota di trascrizione estratta dalla scrivente, all. N. 4- Provenienze)

4.2. Precedenti proprietà

- ✓ [redacted] la piena proprietà del bene in oggetto è pervenuta [redacted]

- ✓ Al Sig. [redacted] la piena proprietà del bene in oggetto è pervenuta per compravendita dai Sigg. ri [redacted] e [redacted] con atto a rogito Notaio [redacted] di [redacted] in data 17/04/2002 n. [redacted] di repertorio,

(note di trascrizioni dei titoli estratte dalla scrivente, all. N. 4- Provenienze)

5. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Dalla documentazione allegata agli atti di causa e dal certificato notarile in atti, facente stato alla data del 03/08/2022, al quale si fa completo riferimento per le trascrizioni ed



iscrizioni, implementati dall'acquisizione del titolo di provenienza (**all. 4- Provenienze**) e dalle ulteriori verifiche ed ispezioni ipotecarie eseguite dalla scrivente mediante consultazione telematica presso l'Agenzia del Territorio di Pavia, per nominativi e per immobile, alla data del 01/02/2023, (**all. 5-ispezione ipotecaria**) risulta quanto segue:

5.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente:

- **Domande giudiziali o altre trascrizioni**
Nessuna
- **Misure Penali**
Nessuna
- **Convenzioni matrimoniali e provvedimento di assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite**
Nessuna
- **atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso**
Nessuno

Eventuali note/osservazioni: nessuna

5.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura:

- **iscrizioni**

Ipoteca volontaria Concessione a Garanzia di Mutuo Fondiario **Iscritta a Pavia in data 27/06/2018 ai nn. [redacted] atto del G. [redacted] rep. [redacted] Notaio [redacted] di [redacted] a favore [redacted] con sede in Asti c.f. [redacted] a carico di [redacted] Alberto, esegutati, per quota di ½ ciascuno, gravante sulla piena proprietà dell'immobile oggetto della presente.**

Tasso interesse annuo 2,25%
Durata: 25 anni

- **Pignoramenti**

Pignoramento del 30/05/2022 rep. [redacted] trascritto a Pavia in data 28/07/2022 ai nn. [redacted] promosso da [redacted] con sede in [redacted] c.f. [redacted] contro [redacted] e [redacted], esegutati, per quota di ½ ciascuno, gravante sulla piena proprietà dell'immobile oggetto della presente.

(Dupla Nota di trascrizione del pignoramento; **all. 5-Ispezione ipotecaria**)

Pignoramento del 10/08/2022 rep. [redacted] trascritto a Pavia in data 23/09/2022 ai nn. [redacted] promosso da [redacted] con sede in [redacted] c.f. [redacted], contro il solo Sig. [redacted] esegutato, per quota di ½, gravante sulla quota di ½ dell'immobile oggetto della presente.

(Dupla Nota di trascrizione del pignoramento; **all. 5-Ispezione ipotecaria**)

- **Altre trascrizioni**

Nessuna

Eventuali note/osservazioni: nessuna

- **Aggiornamento della documentazione ipocatastale in atti**



Lo scrivente ha effettuato ispezioni ipotecarie per nominativi e per immobile alla data del 01/02/2023 (**all. 5-Ispezione ipotecaria**) e rispetto alla certificazione notarile in atti non ha rilevato ulteriori formalità/gravami.

(ispezione Agenzia Territoriale di Pavia mediante servizio di consultazione telematica per nominativo e per immobile + sintetico e note estratte dalla scrivente + **all. N.5-Ispezione ipotecaria**)

6. DEBITI CONDOMINIALI E ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

La scrivente ha provveduto a richiedere a mezzo mail all'amministrazione del condominio, Studio Barbera, la posizione debitoria per l'immobile in oggetto, relativa all'anno in corso e all'anno solare precedente, ai sensi art. 63 delle disposizioni attuative del Codice Civile, copia del regolamento condominiale, indicazioni dei millesimi dell'unità, indicazioni circa la presenza o meno di cause in corso, eventuali interventi di manutenzione straordinaria, eventuali problematiche strutturali, eventuali altre informazioni da riportare all'eventuale futuro acquirente.

6.1. Spese di gestione condominiale

Si riporta, come da riscontro con documentazione allegata ricevuta sempre a mezzo mail dall'amministratore, in data 18/01/2023, alla cui lettura si rimanda (**all. 6- Informazioni condominiali**), quanto segue:

Spese scadute:

ANNO PRECEDENTE 21/22 € 4.070,21 A CONSUNTIVO (come riferite dall'amministratore)
A PREVENTIVO ANNO 2022/2023 IN CORSO € 3.723,30 (come riferite dall'amministratore)
Tot. Biennio: € 7.793,51

Spese di gestione:

Spese medie annue: Euro: 3.723,30 circa (come riferite dall'amministratore)

Millesimi proprietà: 41,35 (come riferiti dall'amministratore)

Si riporta inoltre (risposte amministratore in rosso) quanto segue:

- se per caso sono in corso cause condominiali/private di qualche tipo: NO
- se l'unità pignorata è per caso oggetto di problematiche condominiali o con i vicini: NO
- se per il fabbricato vi sono in programma interventi di manutenzione straordinaria: SI DOVREBBERO PARTIRE CON IL BONUS 110% SE RIUSCIAMO A TROVARE GENERAL CONTRACT.
- se per caso nel fabbricato, se di sua conoscenza, è presente eternit/amianto (ad esempio coibentazioni tubature cantine/solai, copertura tetto, ecc..) e nel caso se sono in programma interventi NO - copia delle certificazioni di conformità degli impianti condominiali, qualora presenti e se in Vostro possesso. NON NE HO
- Chiedo inoltre, se state a conoscenza di eventuali pratiche di condono o varianti per il fabbricato successive alla pratica edilizia di edificazione del fabbricato del 1961, da me visionata in Comune con relativa Licenza di Occupazione del 1962, poiché ho riscontrato delle modifiche di facciata rispetto ai tipi grafici allegati alla suddetta Pratica (probabilmente effettuate in corso d'opera), SI E' STATA FATTA RECENTEMENTE UNA PRATICA DI SANATORIA.

Si allega infine il Regolamento di Condominio alla cui lettura si rimanda

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o delibera



(mail di richiesta all'amministratore del condominio, mail di risposta e Regolamento di Condominio; all. N.6- informazioni condominiali, SCIA a sanatoria ricevuta dall'amministratore all. N.7- Pratiche edilizie)

6.2. Accessibilità degli immobili ai soggetti diversamente abili

Corpo A: NO

7. REGOLARITA' URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

Il fabbricato di cui è parte il bene in oggetto risulta azionato, da vigente PGT del Comune di Vittuone, in ambiti a struttura consolidata a destinazione residenziale: b1.1a-b1.1c.

7.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune (all. N. 7- Pratiche edilizie):

Il fabbricato di cui è parte l'immobile in oggetto è stato edificato anteriamente al 1 settembre 1967, in virtù dei seguenti titoli edilizi, come rinvenuti dagli uffici del Comune a seguito di istanza accesso atti edilizi per la visione del fascicolo relativo agli atti di fabbrica con i tipi grafici (Licenza di Edificazione del fabbricato ed eventuale Abitabilità) e per eventuali modifiche effettuate successivamente per il fabbricato e per bene in oggetto.

- Nulla Osta per fabbricato di civili abitazione edili n. 102/61 rilasciato dal Comune in data 30/12/1961;
- Nulla Osta per soprizzo del 5° e 6° piano piano n. 74/1962 rilasciato dal Comune in data 20/07/1962;
- Certificato di Abitabilità n. 102/62 rilasciato dal Comune in data 28/12/1962
- Concessione edilizia n. 11/88 rilasciata dal Comune in data 08/03/1988 per: "*formazione di due porte d'accesso al cortile retrostante il fabbricato- costruzione di tavolati interni al piano seminterrato*";
- Concessione edilizia n. 67/88 rilasciata dal Comune in data 16/02/1989 per: "*modifica agli accessi della centrale termica e locale autoclave*"

Note: si sono riscontrate (a seguito della visione dei suddetti fascicoli) differenze in facciata, riferite a tutti i piani, tra quanto rappresentato nei tipi grafici allegati alle suddette Licenze, lo stato attuale del fabbricato e la scheda catastale relativa all'unità in oggetto.

- Successivamente l'amministratore di Condominio, a seguito di ulteriore indagine da parte della scrivente, ha gentilmente fornito copia della seguente pratica edilizia, presentata dal condominio stesso, al fine di sanare, tra altre, le sopra citate difformità di facciata:
 - SCIA in sanatoria Pratica n° n.93006370154-24112021-1632 - SUAP 4668 - 93006370154 [REDACTED] Prot. 0396616 del 27/12/2021, per modifiche interne e di facciata (*modifiche al P.51 per una diversa disposizione sia delle cantine che dei passaggi comuni. Modifica della posizione della rampa di accesso al cortile ribassato. Modifiche di facciata, e più precisamente: lato Est: tamponamento di tutte le aperture; lato Ovest: modifica delle aperture al P. 51 e trasformazione di porta finestra in finestra; lato Sud: modifica delle aperture al P. 51; lato Nord: modifica delle aperture al P. 51 e apertura di nuova finestra al PT e porte finestre ai restanti piani*) + Relazione asseverata e chiusura con esito: POSITIVO
 - Successivamente non sono state rinvenute dal Comune ulteriori pratiche edilizie per le modifiche riscontrate e riportate ai punti 7.2 e 7.3.
- N.B.: la scrivente non si assume responsabilità su quanto prodotto e/o per le informazioni mancanti o incomplete ricevute dagli uffici preposti.



(Istanza Accesso atti, Pratiche sopra citate + stralci tipi grafici significativi + SCIA a sanatoria ricevuta dall'amministratore; **oil. N.7- Pratiche edilizie**)

7.2. Conformità edilizia + 7.3 Conformità catastale:

Alla data del sopralluogo (22/02/2022) il bene in oggetto è risultato solo parzialmente corrispondente ai tipi grafici allegati ai titoli edilizi ed alla scheda catastale presentata al N.C.E.U. in data 12/12/1987 (tenendo conto delle sempre possibili inesattezze tecniche anche in ordine alle misurazioni risultanti dalle planimetrie in scala ridotta).

Le difformità consistono in:

- diversa distribuzione spazi interni con demolizione di tavolato tra il locale giorno e la seconda camera con relativi vani porta in favore di un passaggio a tutta altezza; formazione di nuovo tavolato (con relativo vano porta) in posizione slittata (verso la camera) al fine di ottenere una zona giorno più ampia; demolizione di spalletta di muratura a tutta altezza in favore di un muretto basso tra il cucinino e la zona giorno con eliminazione della porta.

Le suddette modifiche (per le quali non è stata rinvenuta alcuna pratica edilizia dagli Uffici preposti) hanno comportato la formazione di un unico locale ingresso/giorno/cottura che pare non soddisfare i rapporti aerilluminanti richiesti dal vigente Regolamento Edilizio né la vigente normativa di igiene in quanto la zona cottura non è regolarmente disimpegnata dal bagno.

Pertanto l'eventuale futuro aggiudicatario dovrà (previa verifica dell'iter burocratico di proprio professionista di fiducia) provvedere alla regolarizzazione delle modifiche riscontrate con il ripristino dello stato licenziato (o con una soluzione di progetto che consenta il rispetto dei rapporti aerilluminanti nonché della vigente normativa di igiene) mediante la presentazione di una pratica edilizia onerosa a Sanatoria e relativo aggiornamento catastale. Tali documentazioni, comprese di aggiornamento catastale, obblazioni, opere edili e parcelle professionali di tecnici abilitati, hanno un costo indicativo fra i 6.000,00 ed i 8.000,00 Euro.

Si ritiene pertanto riportare un costo medio indicativo di Euro 7.000,00 circa; il tutto fatte salve eventuali diverse future determinazioni degli organi preposti che non rilasciano parere preventivo scritto prima che siano state presentate le opportune richieste

8. CONSISTENZA

8.1. Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie commerciale dell'unità è stata calcolata dall'interpolazione tra la pianta catastale e il rilievo planimetrico effettuato sul posto dalla scrivente, al lordo delle murature interne ed esterne, comprensiva dei muri di proprietà, comprendendo le pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (Norma UNI 10750:2005 e DPR n. 138 del 23/03/1998) come segue:

destinazione CORPO A	U.M.	sup. lorda circa	coeff.	superficie omogeneizzata
unità imm.	mq.	81,4	100%	81,4
balconi	mq.	8,4	30%	2,5
cantina	mq.	3,9	25%	1,0
		93,7		84,9
		mq. lordi		mq. commerciali
				arrof. 85,00

Note: ovviamente dovendosi tenere conto delle sempre possibili inesattezze tecniche in ordine alle misurazioni risultanti dalle planimetrie in scala ridotta (tolleranza di approssimazione delle schede e del rilievo dei 2/3 % ininfluenti ai fini della stima).

Si ricorda che il bene viene venduto a corpo e non a misura



9. STIMA

9.1. Criterio di stima:

La sottoscritto esperto, nella valutazione del bene immobile in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, della tipologia dell'intero compendio, dell'esposizione e del piano, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle destinazioni urbanistiche dei beni, della conformità edilizia e catastale, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d'impianti, dell'appetibilità dal punto di vista della domanda immobiliare, nonché di tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene stesso, nello stato di fatto, di diritto e per come si è presentato all'ispezione peritale.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento sintetico – comparativo che risulta all'attualità il più affidabile per individuare il più probabile valore di mercato dei beni in esame, stimati come oggetto di trattazione per la vendita.

Si è tenuto infine conto dei fattori di instabilità economica generale del paese ed in particolare del mondo finanziario, che condizionano il mercato immobiliare con la conseguenza di un lieve ribasso delle quotazioni e delle trattative, al fine di rendere più realistica e rapida, nell'ambito della procedura esecutiva, la collocazione del bene ad un congruo prezzo di realizzo.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato peraltro il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

9.2. Fonti d'informazione e parametri estimativi

Agenzie immobiliari in zona; annunci immobiliari nella microzona per tipologie consimili, portale aste tribunale di Milano per immobili in zona; borsinoimmobiliare.it, compravendite recenti nel medesimo fabbricato;

- Osservatori del mercato:
 - AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) 1° semestre 2022 Comune di Vittuone – zona B1- Centrale/CENTRO URBANO

Tutto ciò premesso e considerato, formulata infine ogni altra osservazione di perizia e pratica, la scrivente ritiene assegnare alla proprietà dell'unità immobiliare descritta nella presente relazione, valutata per la sua attuale, intera consistenza, ivi comprese le pertinenze accessorie; nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si è presentata all'ispezione peritale, tenuto conto dell'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta e della particolarità di una vendita giudiziaria, (esprimendo la propria riserva in riferimento alla presenza di eventuali vizi e difetti occulti e/o situazioni non rilevabili con un semplice e sommario sopralluogo visivo, nei limiti del mandato ricevuto) con le eventuali spese tecniche di regolarizzazione edilizia/catastale e le eventuali spese condominiali insolute relative ai soli ultimi due anni di esercizio aggiornate rispetto alla data di aggiudicazione (decreto di trasferimento) a carico dell'acquirente, il seguente più probabile valore venale attuale a corpo e non a misura:



9.3. Valutazione:

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale circa	Valore mq.	Valore Complessivo
Abitazione economica	A3	85,0	€ 1.400,00	€ 119.000,00
				€ 119.000,00

9.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta un adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito.

LOTTO UNICO

• Valore	€ 119.000,00
• Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzie per vizi:	-€ 5.950,00
• Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente indicative:	-€ 7.000,00
• Spese condominiali insolute importi relativi all'anno in corso e precedente come ricevute dall'amministratore	€ 3.563,58
	€ 102.486,42

Prezzo base d'asta LOTTO UNICO al netto delle decurtazioni LIBERO	€ 102.000,00 arrotondato
--	---

Prezzo base d'asta LOTTO UNICO al netto delle decurtazioni OCCUPATO (non ricorre il caso)	
--	--

N.B.: Prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.

10. GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

Non ricorre il caso

11. GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

Non ricorre il caso

12. CRITICITÀ DA SEGNALARE

/

La sottoscritta Arch. Cristina Marchesi dichiara di aver depositato telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T.; di averne inviato copia al Creditore Procedente a mezzo PEC e all'esecutato a mezzo posta ordinaria.



Quanto sopra la sottoscritta ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Con osservanza
Milano, 07/02/2023

l'Esperto nominato
arch. Cristina Marchesi

ALLEGATI

Allegati N.1- Catasto

estratto di mappa, visura catastale storica, scheda catastale in atti al NCEU

Allegati N. 2-Relazione notarile in atti

Relazione notarile in atti

Allegati N. 3- Interrogazione Agenzia Entrate

Ispezione agenzia Entrate e risosta dell'Ufficio competente

Allegati N. 4- Provenienze

copia semplice atto ricevuta dal notaio rogante + note di trascrizioni dei titoli

Allegati N. 5-Ispezioni Ipotecarie

ispezione Agenzia Territorio di Pavia mediante servizio di consultazione telematica per nominativo e per immobile + sintetico e note estratte dalla scrivente + Duplo Note di trascrizioni dei Pignoramenti

Allegati N. 6- Informazioni condominiali

mail di richiesta all'amministratore del condominio, mail di risposta e Regolamento di Condominio;

Allegati N. 7- Pratiche edilizie

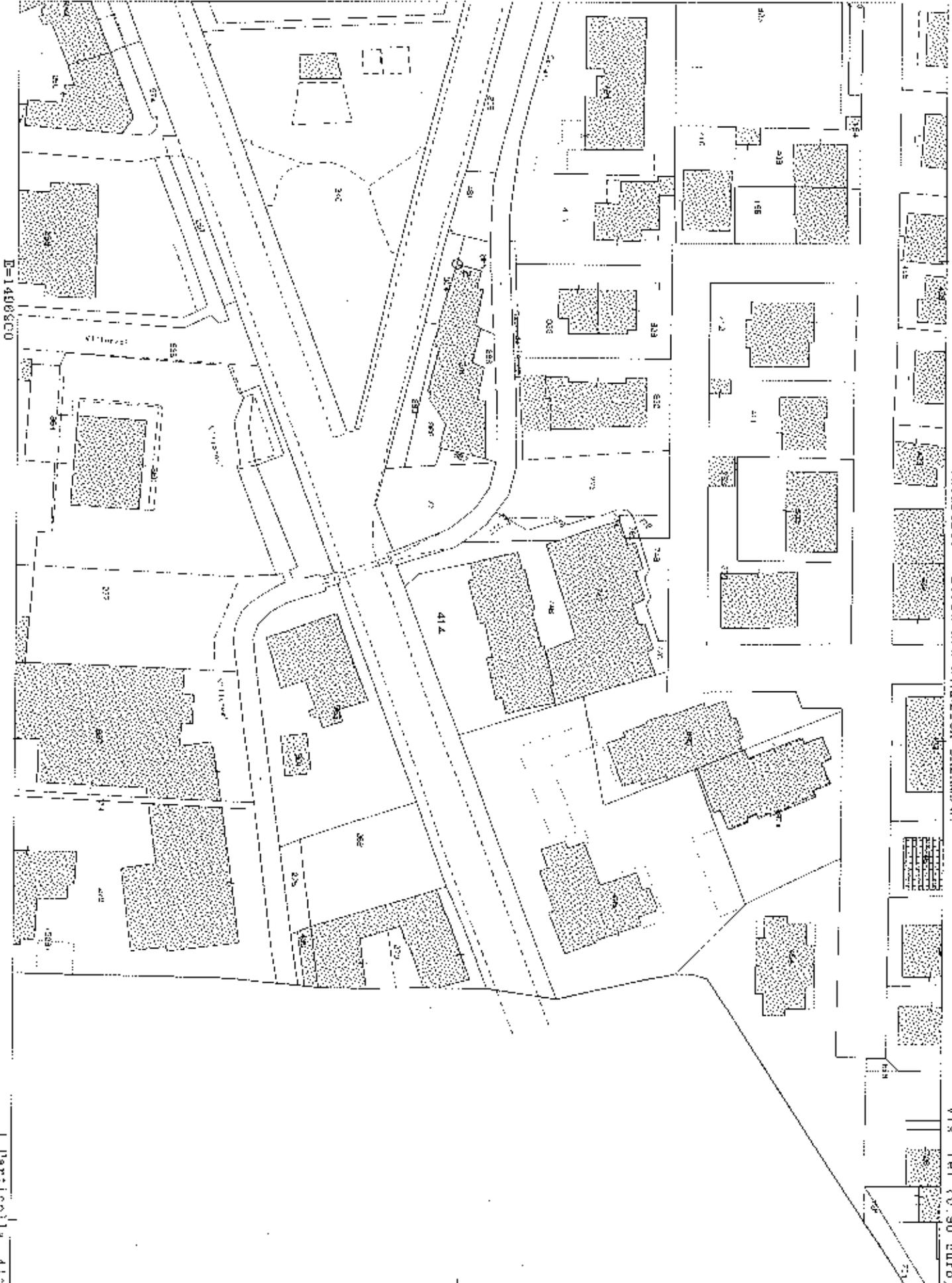
Istanza Accesso atti, Pratiche citate + tipi grafici + SCIA o sanatoria ricevuta dall'amministratore di Condominio

Allegati N. 8 - Rilievo fotografico

Fotografie esterne ed interne



ALLEGATI "1" - Catasto



E=1490800

1 Particella 412

MODULARIO
F. 5 - 7 - III

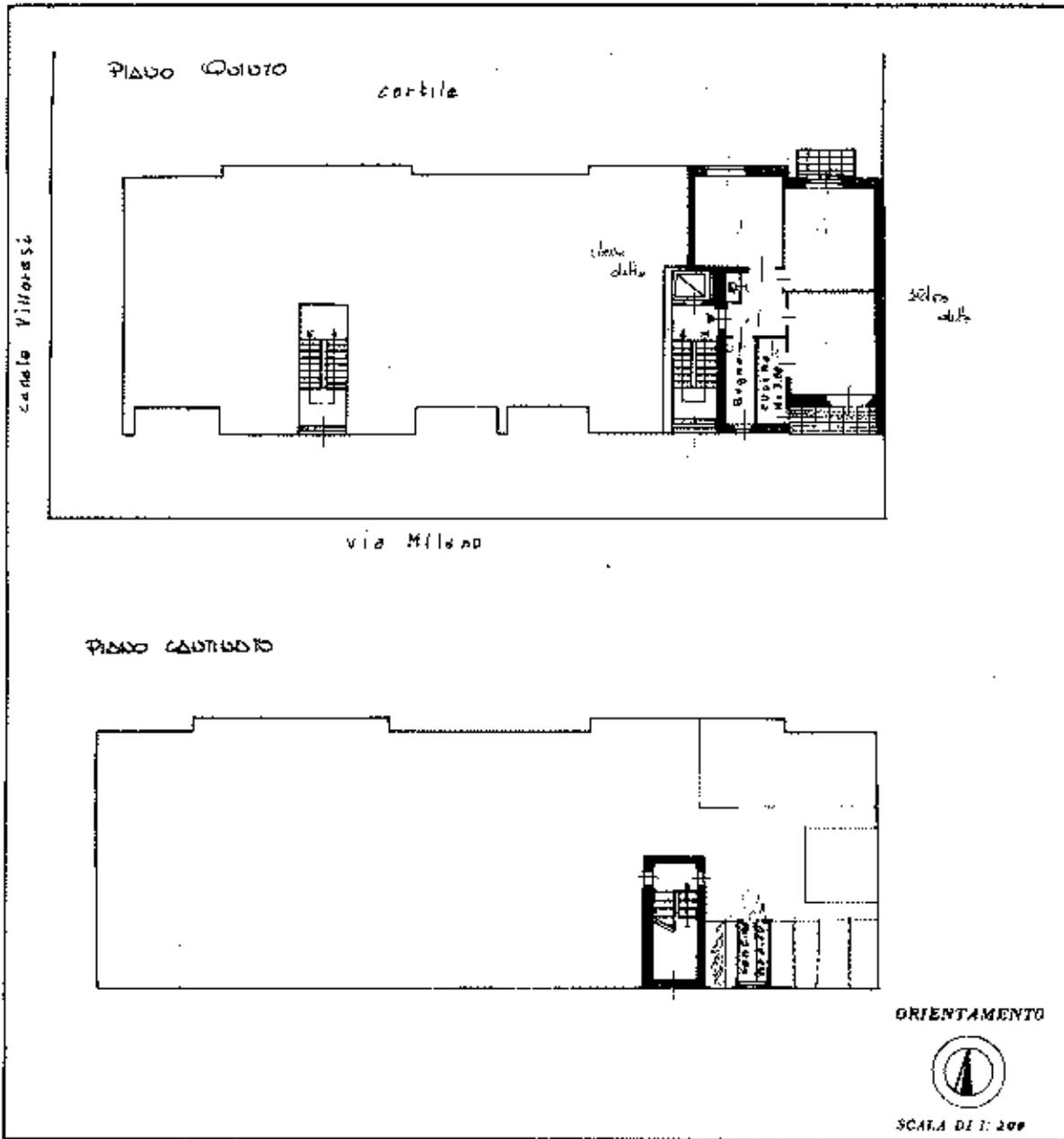
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

IN DECRETO LEGGE 12 APRILE 1978, N. 461

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di

Ditta:

Allegata alla documentazione presentata all'Ufficio Tecnico Edilizio di MILANO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	
PROG. N°	S 414 25

Compilata dal **Dr. Ing. ENRICO FERRAROLI**
(Tale, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli **ING.**
della Provincia di **MILANO** n° **3870**

DATA: **[REDACTED]**
Firma: **[REDACTED]**

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2022

Dati della richiesta	Comune di VIGEVONE (Codice: M091)
	Provincia di MILANO
Catisto Fabbricati	Foglio: 5 Particella: 414 Sub.: 25

INTESTATI

1				
2				

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Misuro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale		Rendita
1		5	414	25			A/3	U	5,5 vani	Totale: 85 m ² Totale: escluse aree scoperte** 83 m ²	Euro 278,37	VARIAZIONE del 09/11/2015 Pratica n. M10720016 in atto dal 09/11/2015 G. A. F. CORDIFICA PIANO INCOERENTE (n. M11598.1/2015)
Indirizzo		VIA MILANO n. 6 Primo S.I. - 5										
Nota/Ric.		Barilla										
		Mcat. 58										

Mappati Terreni Correlati
 Codice Comune M091 - Foglio 5 - Particella 414

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Misuro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale		Rendita
1		5	414	25			A/3	U	5,5 vani	Totale: 85 m ² Totale: escluse aree scoperte** 83 m ²	Euro 278,37	Variazione del 09/11/2015 - Inscrizione in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA MILANO n. 6 Primo S.I. - 5										
Nota/Ric.		Partitu										
		Mcat. 58										

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2022

Data: 13/09/2022 Ora: 16.43.12

Visura n.: T294326

Page: 2

Segue

Situazione dell'unità immobiliare dal 31/03/1988

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
N.	Sezione Libera	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Miscro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Censale	Rendita		
1		5	414	25			A/3	U	5,5 vani		Euro 0,49 L. 946	SCRITTURA PRIVATA del 31/03/1988 in atti dal 14/04/1994 VENDITA (n. 170532/1/1988)	
Indirizzo				VIA MILANO n.6 Primo 5/S1				Partita		1003379		Mond. SS	
Sezione								Partita					

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
N.	Sezione Libera	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Censale	Rendita		
1		5	414	25			A/3	U	5,5 vani		L. 946	Impianto meccanografico del 31/01/1988	
Indirizzo				VIA MILANO n.6 Primo 5/S1				Partita		Sub		Mond. SS	
Sezione								Partita					

L'incostatazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 07/06/2018

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	Nome	Cognome	Partita	Sub	(1) Proprietà 1/2	(1) Proprietà 1/2
2	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
Anno del 07/06/2018 in data - COMPRAVENDITA - [REDACTED] registrato in data - COMPRAVENDITA - [REDACTED]						

Situazione degli intestati dal 31/10/2017

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	Nome	Cognome	Partita	Sub	(1) Proprietà 1/4 fino al 07/06/2018	(1) Proprietà 1/4 fino al 07/06/2018
1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
Anno del 31/10/2017 in data - COMPRAVENDITA - [REDACTED] registrato in data - COMPRAVENDITA - [REDACTED]						

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2022

Situazione degli intestati dal 17/04/2002

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/1 fino al 31/10/2017
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] CORSICO (MI) Repertorio n. [REDACTED] registrato in data - COMPRAVENDITA Tascrizione n. 5858/3/2002 Repertorio PI di PAVIA in atti dal 29/04/2002			

Situazione degli intestati dal 02/05/1989

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 10/20 fino al 17/04/2002
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 18/20 fino al 17/04/2002
DATI DERIVANTI DA SCRITTURA PRIVATA del 02/05/1989 Pubblito ufficiale [REDACTED] Sede MILANO (MI) Repertorio n. [REDACTED] Sede MILANO (MI) Registrazione Volume 2 n. 12630 registrato in data [REDACTED] [REDACTED] Volunta n. 272732/1/1989 in atti dal 13/07/1991			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 500/1000 fino al 02/05/1989
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 500/1000 fino al 02/05/1989
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] Impianto meccanografico del 3/10/1988			

Visura telematica
 Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.
 ** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazze e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

ALLEGATI "2" – Certificazione notarile in atti

ALLEGATI "3" - Interrogazione Agenzia Entrate

Oggetto: RICHIESTA EVENTUALI CONTRATTI DI LOCAZIONE PER TRIBUNALE DI MILANO, CTU
RG. 598/2022 GE. DOTT. SSA CHIEFFO (prot. 377632 del 28-10-2022)

Gentile architetto,
in riferimento alla richiesta in oggetto, si segnala che da interrogazione in
Anagrafe Tributaria, non risultano contratti di locazione o comodato intestati
ai soggetti comunicati: Sigg. ri [REDACTED] (c.f.
[REDACTED]) o [REDACTED] (c.f. [REDACTED]), in
qualita' di danti causa ed inerenti l'immobile segnalato.

Distinti saluti.

Funzionario referente: [REDACTED]

Team Gestione e Controllo Atti
Ufficio Territoriale di Milano 2
Piazza Carlo Stuparich 2 - 20148 Milano
Tel. 02 69716.1
Mail: dp.IIMilano.utMilano2@agenziaentrate.it
PEC: dp.2Milano@pce.agenziaentrate.it

Data: 27 ottobre 2022, 13:56:58
Da: Posta Certificata Sogei <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A: marchesi.14694@oamilano.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Richiesta eventuali contratti di locazione per Tribunale di Milano, CTU RG. 598/2022? GE. Dott. ssa Chieffo
Allegati: daticert.xml (1.5 KB)
 postacert.eml (7.6 MB) **Messaggio di posta elettronica**
 smime.p7s (9.3 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/10/2022 alle ore 13:56:58 (+0200) il messaggio "Richiesta eventuali contratti di locazione per Tribunale di Milano, CTU RG. 598/2022? GE. Dott. ssa Chieffo" proveniente da "marchesi.14694@oamilano.it" ed indirizzato a "dp.1milano@pcc.agenziaentrate.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
 Identificativo messaggio: 44BABCC1.02658817.194D5B8B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 27 ottobre 2022, 13:56:43
Da: CRISTINA MARCHESI <marchesi.14694@oamilano.it>
A: dp.1milano@pcc.agenziaentrate.it
 dp.2milano@pcc.agenziaentrate.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Richiesta eventuali contratti di locazione per Tribunale di Milano, CTU RG. 598/2022? GE. Dott. ssa Chieffo
Allegati: Istanza richiesta affitti RG.598-2022 [REDACTED]-1.pdf (179.5 KB)
 Accettazione incarico e verbale di giuramento RG.598-2022.pdf (297.2 KB)
 nomina.pdf (440.8 KB)
 Pignoramento immobiliare attestato.pdf (6.3 MB)
 carta identità Cristina.pdf (395.5 KB)

Spett. Agenzia delle Entrate,

la presente, nella mia qualità di Esperto nominato nella procedura esecutiva in oggetto richiamata, per chiederVi, in ottemperanza al quesito formulato dal Signor Giudice dell'esecuzione, Dott. ssa Chieffo, se a carico dei Sigg. ri [REDACTED] (c.f. [REDACTED] o [REDACTED] (c.f. [REDACTED] quali esecutati, in qualità di [REDACTED] sultano contratti di locazione/comodato **anche se NON rinnovati** per l'immobile posto in Comune di Vittuone Via Milano n. 6 (fg.5. mapp. 414, sub. 25); nel qual caso se ne richiede copia o interrogazione a sistema qualora la copia non sia disponibile.

Si allegano:

istanza per verifica eventuali contratti, atto di pignoramento, nomina, giuramento + copia carta identità.

Per qualunque necessità sono sempre reperibile al 335.5873014

RingraziandoVi

Cordialità

Cristina Marchesi

Cristina Marchesi architetto
Via Palmieri 49
20141 Milano
cell. +39 3355873014
tel. +39 02.56566220 - fax +39 02.92853236
cristinamarchesiarchitetto@gmail.com

ALLEGATI "4" - Provenienze

Studio Notarile

dr. [redacted]

Telefono [redacted]

email: [redacted]

N. [redacted] del Repertorio

N. [redacted] della Raccolta

VENDITA

I sottoscritti:

la società [redacted]

[redacted] con sede a [redacted]

[redacted] alle

[redacted] -vona

[redacted] in persona dell'Amministratore

[redacted] nato a [redacted]

[redacted] domiciliato per la carica a Bor-

ghetto.

ri poteri in virtù dello statuto sociale;

[redacted] (cognome) [redacted] (nome) nato a [redacted]

[redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted]

[redacted] residente a [redacted]

[redacted] cittadino dell' [redacted] soggiornante in Italia in base a

permesso di soggiorno n. [redacted], rilasciato dalla Questura

di Milano il 9 gennaio 2018, scadente l'8 luglio 2018, che

dichiara di essere celibe e di conoscere la lingua italiana;

[redacted] (cognome) [redacted] (nome) nata [redacted]

[redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted]

[redacted] residente a [redacted] in [redacted] cit-

tadina dell' [redacted] soggiornante in Italia in base a permes-

so di soggiorno [redacted] rilasciato dalla Questura di

Bergamo il 23 gennaio 2018, scadente il 23 agosto 2018, che

dichiara di essere nubile e di conoscere la lingua italiana;

convengono e stipulano:

Art.1 La società [redacted]

[redacted], come sopra rappresentata, vende

ai signori [redacted] e [redacted]

[redacted] che accettano e, per quote uguali, acquistano, la pie-

na proprietà dei seguenti beni immobili siti nel Comune di

Vittuone, via Milano n.6:

- Appartamento al piano quieto, scala 3, composto da soggiorno angolo cottura, locale bagno, piccolo ripostiglio e due camere da letto, con annessa cantina al piano seminterrato.

Correttamente intestati e censiti al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al foglio 5, mappale 414 subalterno 26, via Milano n.6, piani 5-S1, categoria A/3, classe U, vani 5,5, superficie catastale totale mq.85 escluse aree scoperte mq.83, R.C.Euro 278,37.

Confini:

- dell'appartamento: cortile, proprietà di terzi, via Milano, enti comuni, subalterno 24;

- della cantina: ente comune, cantina subalterno 24, via Milano, ente comune.

Il tutto come risulta dalla planimetria depositata in catasto che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Registra

Serie [redacted]

Trascritt

n. [redacted] Reg.Gen.

n. [redacted] Reg.Part.

vigente, ma non ne consegna le relative certificazioni di conformità, per espressa dispensa della parte acquirente.

Art.5 Da oggi in poi la parte acquirente avrà la piena proprietà degli immobili acquistati, con il corrispondente possesso, per tutti gli effetti utili ed onerosi.

Art.6 Le spese del presente atto sono a carico della parte acquirente.

Art.7 Le parti rinunciano ad ogni diritto di ipoteca legale.

La parte alienante, in conformità al disposto dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 dichiara che il fabbricato di cui le unità immobiliari in oggetto fanno parte è stato costruito in base a Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Vittuone il 30 dicembre 1961 n.102/61 con agibilità rilasciata il 23 dicembre 1967; che non sono state apportate successive modifiche soggette a licenza, concessione, autorizzazione edilizia o permesso di costruire.

Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 192/2005 e successive modificazioni, della Legge Regione Lombardia 11 dicembre 2006 n.24, come modificato dall'art.1 della Legge Regionale del 29 giugno 2009 n.10 e del Decreto dirigenziale n.176 del 12 gennaio 2017, la parte alienante produce l'attestato di prestazione energetica relativo all'unità abitativa in oggetto codice identificativo 1524300006518 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B" e dichiara che dalla data di registrazione della pratica nel catasto energetico non si sono verificate cause determinative della decadenza dell'idoneità dell'attestato medesimo; la parte acquirente dichiara di avere ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici.

La parte acquirente richiede, ai sensi dell'art.1 comma 497 della Legge 23 dicembre 2005 n.266, ricorrendo tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti da detta norma, che la base imponibile del presente atto, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore delle unità immobiliari determinato ai sensi dell'art.52, commi 4 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, corrispondente ad Euro 32.152,00 (trentaduemilacentocinquantadue virgola zero zero).

RICHIESTA AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

La parte acquirente richiede espressamente le agevolazioni previste dall'art.1 della Tariffa, parte prima, allegata al T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvata con D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, come modificato dall'art.3 comma 131 della Legge 28 dicembre 1995 n.549, ed all'uopo dichiara:

- che le porzioni di fabbricato acquistate sono ubicate nel Comune di Vittuone, ove intende trasferire la propria residenza entro diciotto mesi da oggi;
- di non essere titolare esclusiva dei diritti di proprietà,

usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui sono situati gli immobili acquistati;

- di non essere titolare, neppure per quote, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa, con le agevolazioni di cui al citato art.3 comma 131 della Legge 28 dicembre 1995 n.549, ovvero di cui all'articolo 1 della legge 22 aprile 1982, n.188, all'articolo 2 del decreto-legge 7 febbraio 1985 n.12, convertito, con modificazioni dalla legge 5 aprile 1985, n.118, all'articolo 3, comma 2, della legge 31 dicembre 1991, n.415, all'articolo 5, commi 2 o 3, del decreto-legge 21 gennaio 1992, n.14, 20 marzo 1992, n.237, e 20 maggio 1992, n.293, all'articolo 2 commi 2 e 3 del decreto-legge 24 luglio 1992, n.348, all'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto-legge 24 settembre 1992, n.388, all'articolo 1, commi 2 e 3 del decreto-legge 24 novembre 1992, n.455, all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n.16, convertito con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1993, n.75, e all'articolo 16, del decreto-legge 22 maggio 1993, n.155, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n.243.

La parte acquirente dichiara, altresì, di essere edotta circa le conseguenze previste dalla citata Legge 28 dicembre 1995 n.549 in caso di dichiarazione mendace o di cessione degli immobili oggetto del presente atto prima del decorso del termine di cinque anni dalla data odierna, salvo il caso previsto di riacquisto, entro un anno dalla cessione, di altro immobile da adibire a propria abitazione principale.

Entrambe le parti dichiarano, altresì, che le porzioni di fabbricato acquistate sono casa di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al D.M. 2/8/1969, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.218 del 27 agosto 1969 e non rientrano nelle categorie A/1, A/8, A/9.

N. [redacted] del Repertorio E. [redacted] della Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiecetto il giorno sette del mese di giugno. In Cesano Boscone, via Isonzo n.12.

Certifico io sottoscritto dottor [redacted], notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che avanti a me notaio hanno apposto la loro firma in calce ed a margine della scrittura che precede, letta da me notaio alle parti, e di quanto ad essa allegato, i signori:

[redacted] nato a [redacted] il [redacted] domiciliato a [redacted] in [redacted] (cognome) [redacted] (nome) nato [redacted]

[redacted] il [redacted] residente a [redacted]
in [redacted]
[redacted] (cognome) [redacted] (nome) nata [redacted]
il [redacted], residente a [redacted] in [redacted]

Compurenti della cui identità personale io notaio sono certo.
Certifico, altresì, che, avanti a me notaio, le parti hanno
reso le sovraespresse dichiarazioni sostitutive dell'atto noto-
rio, da me notaio richiamate circa le responsabilità penali
cui sono soggette in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi
e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n.445.

Rese a me notaio la richiesta di cui all'art.1 comma 497 del-
la legge 23 dicembre 2005 n.266.

Sottoscritto alle ore quindici.

[redacted] Notaio

ALLEGATI "6" – Informazioni condominiali

**Re: Fwd: Richiesta Aggiornamento pendenze condominiali- Trib. di Milano-
RG.598/2022 dott. ssa Chieffo-****+1**

1 messaggio

studio.barbera@virgilio.it <studio.barbera@virgilio.it>
A: Cristina Marchesi <cristinamarchesiarchitetto@gmail.com>

20 gennaio 2023 alle ore 16:57

Buongiorno

allego pratica di sanatoria eseguita.

Cordiali saluti.

Teresa Barbera

Il 18/01/2023 15:54 Cristina Marchesi <cristinamarchesiarchitetto@gmail.com> ha scritto:

La ringrazio molto.

In relazione al seguente quesito:

Chiedo inoltre, se siate a conoscenza di **eventuali pratiche di condono o varianti per il fabbricato** successive alla pratica edilizia di edificazione del fabbricato del 1961, da me visionata in Comune con relativa Licenza di Occupazione del 1962, poichè ho riscontrato delle modifiche di facciata rispetto ai tipi grafici allegati alla suddetta Pratica (probabilmente effettuate in corso d'opera). **SI E' STATA FATTA RECENTEMENTE UNA PRATICA DI SANATORIA.**

Mi potrebbe mandare **copia della pratica se in Vostro possesso?** Immagino sia stata effettuata dal Condominio; in Comune non mi hanno trovato nulla, probabilmente serviva il nome della ditta a nome della quale è stata presentata...o diversamente almeno il numero di protocollo per poterla richiedere.

In attesa di cortese riscontro

Cordiali saluti

Cristina Marchesi architetto

Via Palmieri, 49

20141 MILANO

cell. **+39 335 5872014**tel. **+39 02 56966220** - fax **+39 02 92853236**

cristinamarchesiarchitetto@gmail.comPec: marchesi.14694@oamilano.it

Il giorno **mer 18 gen 2023** alle ore 15:34 <studio.barbera@virgilio.it> ha scritto:

Buongiorno

in calce le risposte.

Cordiali saluti.

Teresa Barbera

Il 16/01/2023 12:23 Cristina Marchesi <cristinamarchesiarchitetto@gmail.com> ha scritto:

Gent dott.ssa Barbera,

in qualità di Esperto nominato nella procedura di Pignoramento Immobiliare avanti il Tribunale di Milano, Sez. Esecuzioni

Immobiliari, R.G.E. 598/2022 - G.E Dott. ssa Chieffo,
gravante sulla proprietà dei Sigg. ri [REDACTED],
[REDACTED], relativa ad
immobile in Comune di Vitluone Via Milano n. 6 (fg.5, mapp.414,
sub. 25); sono a richiederVi via mail, in ottemperanza al quesito
formulato dal signor Giudice delle Esecuzioni, ai sensi dell'art.
63 delle disp. att. del Codice Civile, quanto segue:

-l'aggiornamento delle pendenze per l'unità in oggetto = rate
condominiali **insolute** relativamente ai soli anno in corso ed anno
precedente (senza i debiti pregressi e/o spese legali, personali)
sia per la gestione ordinaria che per la gestione straordinaria.
ANNO PRECEDENTE 21/22 € 4070,21 A CONSUNTIVO. MENTRE A
PREVENTIVO ANNO 2022/2023 IN CORSO € 3723,30. NON CI
SONO COSTI PREGRESSI, LEGALI ECC.

Avrei necessità inoltre, per rispondere al quesito del Giudice, di avere:

- indicazioni delle **spese medie** condominiali annue (circa) per l'immobile;
CIRCA € 3723,30
- millesimi dell'unità; M/M 41,35
- copia del regolamento di condominio; IN ALLEGATO

Chiedo inoltre:

- se per caso sono in corso cause condominiali/private di qualche tipo; NO
- se l'unità pignorata è per caso oggetto di problematiche condominiali o con i vicini: NO
- se per il fabbricato vi sono in programma interventi di manutenzione straordinaria: SI DOVREBBERO PARTIRE CON IL BONUS 110% SE RIUSCIAMO A TROVARE GENERAL CONTRACT.
- se per caso nel fabbricato, se di sua conoscenza, è presente eternit/amianto (ad esempio coibentazioni tubature cantine/solai, copertura tetto, ecc..) e nel caso se sono in programma interventi NO
- copia delle certificazioni di conformità degli impianti condominiali, qualora presenti e se in Vostro possesso. NON NE HO

Chiedo inoltre, se siate a conoscenza di **eventuali pratiche di condono o varianti per il fabbricato** successive alla pratica edilizia di edificazione del fabbricato del 1961, da me visionata in Comune con relativa Licenza di Occupazione del 1962, poichè ho riscontrato delle modifiche di facciata rispetto ai tipi grafici allegati alla suddetta Pratica (probabilmente effettuate in corso d'opera). SI E' STATA FATTA RECENTEMENTE UNA PRATICA DI SANATORIA.

Se ritiene, per comodità, può rispondere direttamente nella mail evidenziando in rosso le risposte

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro ed invio

Cordiali saluti

Cristina Marchesi

Cristina Marchesi architetto

Via Palmieri, 49

20141 MILANO

cell. [+39 335 5873014](tel:+393355873014)

tel. [+39 02 56500220](tel:+390256500220) - fax [+39 02 92853236](tel:+390292853236)

cristinamarchesiarchitetto@gmail.comPec: marchesi.14694@oamilano.it

----- Forwarded message -----

Da: **Cristina Marchesi** <cristinamarchesiarchitetto@gmail.com>

Date: lun 24 ott 2022 alle ore 13:35

Subject: Re: Invio Nota proforma FONDO SPESE e richiesta dati per fattura elettronica-
Trib. di Milano- RG 598/2022 dott. ssa Chieffo- [REDACTED]

To: <studio.barbera@virgilio.it>

Spett. Le Studio Barbera,
ringrazio moltissimo per la celerità del pagamento ed invio la copia pdf della
fattura elettronica Inviata tramite SDI.
Provvederò ad inviarvi a breve nuova mail con le richieste relative ad
aggiornamento pendenze, spese medie ecc..come da quesito del GE.

Cordiali saluti
Cristina Marchesi

Cristina Marchesi architetto

Via Palmieri, 49

20141 MILANO

cell. [+39 335 5873014](tel:+393355873014)

tel. [+39 02 56500220](tel:+390256500220) - fax [+39 02 92853236](tel:+390292853236)

cristinamarchesiarchitetto@gmail.comPec: marchesi.14694@oamilano.it

Il giorno ven 21 ott 2022 alle ore 11:31 <studio.barbera@virgilio.it> ha scritto:

Buongiorno

allego copia contabile di pagamento.

Per la fatturazione elettronica va indicato semplicemente il codice 0000000 (sette volte zero).

Chiedo di ricevere copia fattura di cortesia.

Grazie Cordiali saluti.

Amm.ne Barbera T.

Il 19/10/2022 15:11 cristinamarchesiarchitetto@gmail.com ha scritto:

Spett. Le Studio Barbera,

quale esperto nominato nella procedura in oggetto,

con la presente sono ad inviare la Nota proforma relativa al FONDO SPESE
di Euro 500,00 (come da decreto del GE allegato), confidando in un
puntuale pagamento.

Sono a chiedere inoltre i dati per compilare successivamente la fattura
elettronica specificando il codice sistema di interscambio (SDI) e/o indirizzo
PEC o se vada semplicemente riportato il codice 0000000 (sette volte zero)

Cordiali saluti

Cristina Marchesi

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

 **R casa re.zip**
3989K

CASA RE - VITTUONE
CONDOMINIO VIA MILANO N. 6
00000

REGOLAMENTO INTERNO DI CASEGGIATO

Art. 1° - Tutti i sigg. Condomini sono tenuti a comportarsi da persone educate e civili, osservando le norme di buon vicinato con reciproca tolleranza e reciproco rispetto, evitando motivo di molestia e disturbo agli altri.

Soprattutto i genitori devono sorvegliare i propri bambini perché non abbiano a schiamazzare o recare guasti o disturbi, vietando loro di trattenersi nell'andito di ingresso, sulle scale o nei cortili nei quali potranno eventualmente trattenersi durante gli orari stabiliti. Ove sorga motivo di reclamo o lagnanza o vi saranno desideri da esporre, i sigg. Condomini dovranno rivolgersi all'Amministrazione o ai Consiglieri di caseggiato. I reclami, è preferibile, siano fatti per iscritto.

Art. 2° - Nessuna macchina, ad eccezione di quelle per uso domestico, potrà essere introdotta negli appartamenti, nei box e cantine senza il preventivo consenso dell'Amministrazione.

Art. 3° - Soggiornando negli appartamenti dei sigg. Condomini persone estranee al nucleo familiare denunciato per un periodo superiore ai venti giorni si dovrà darne comunicazione all'Amministrazione.

Art. 4° - Ai sigg. Condomini è vietato :

- a) trattenersi nell'andito d'ingresso o sulle scale ;
- b) depositare mobili o cose ingombranti nei luoghi comuni;
- c) compiere lavori di qualsiasi genere negli appartamenti e nei luoghi comuni che rechino danno o disturbo agli altri sigg. Condomini;
- d) gettare cose o sostanze ingombranti nei servizi igienici, negli immondizzai e nei lavandini;
- e) stendere la biancheria, panni e quant'altro dalle finestre verso le strade comunali ;
- f) infiggere chiodi, ferri, ganci e simili nei muri esterni all'appartamento oltre quelli predisposti dall'Amministrazione ;
- g) tenere bestie e allevamenti che possano recare disturbo o molestie ai sigg. Condomini;
- h) disturbare i vicini con schiamazzi, suoni, canti e danze, nonché usare apparecchi radio televisivi, giradischi e grammofoni in modo assordante e fastidioso dalle ore 13 alle ore 16 e dalle ore 20 alle ore 7;
- i) suonare pianoforti prima delle ore 7 del mattino e dopo le ore 23 della sera;
- l) gettare rifiuti e immondizie dalle finestre e dai balconi;
- m) lasciare aperti i rubinetti dell'acqua;
- n) lasciare aperti i cancelletti, i cancelli ed i portoni di ingresso quanto quelli posti sulla strada quanto quelli interni;
- o) tenere materie infiammabili, esplosive e corrosive nei locali, nei box e cantine;

- p) mettere piante rampicanti o simili sui balconi e sulle finestre, collocare vasi da fiori indecorosi o in posizione pericolose. L'innaffiamento dev'essere fatto senza deturpare o bagnare i muri ed in modo da non recare molestia alle persone;
- q) recare danni ai muri, alle scale ed alla finiture della casa trasportando mobili o cose senza le opportune cautele;
- r) danneggiare le piante e le aiuole del cortile lordando le medesime ed il cortile stesso con carta, rifiuti e simili;
- s) eseguire o far eseguire riparazioni murarie nei locali senza il preventivo consenso dell'Amministrazione;
- t) esporre sulla porta d'ingresso tanto dello stabile quanto dell'appartamento avvisi, targhe e cartelli pubblicitari e di attività economiche di ogni tipo e genere senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione. Tale divieto si estende anche agli androni, ai pianerottoli ed in genere a tutti i luoghi comuni. L'Amministrazione può anche revocare, a suo insindacabile giudizio e con preavviso di otto giorni, l'autorizzazione eventualmente concessa. Il concessionario a ciò deve uniformarsi, ricorrendo all'assemblea dei condomini nel caso che ritenga ingiusta la revoca adottata nei suoi confronti;
- u) mettere in opera all'esterno delle tapparelle finestre, compreso sui balconi verso le strade comunali tende o quant'altro simili. In questo caso, sui balconi, sono permesse solo le veneziane che dovranno essere uniformi e dello stesso colore. Per le finestre che danno sul cortile interno ciò potrà essere fatto dopo aver avuto l'autorizzazione dell'Amministrazione che potrà concederle dopo avere stabilito l'uniformità tanto del tipo quanto del colore;
- z) è tassativamente proibito ai Condomini per qualsiasi motivo adire al sottotetto che dovrà essere sempre e costantemente tenuto sgombro di ogni cosa e servirà solo per le riparazioni al tetto ed all'antenna centralizzata. La chiave sarà custodita da un Consigliere che potrà passarla all'addetto alla pulizia. Il consigliere potrà anche consegnare tale chiave tanto ai sigg. Condomini quanto a persone estranee (operai per le riparazioni e manutenzioni) solo dietro espresso ordine dell'Amministratore.

Art. 5 - E' assolutamente vietato introdurre nella proprietà condominiale, anche per sosta temporanea, automazzi e motomezzi di persone non residenti nella casa.

Per gli automazzi dei sigg. Condomini ed, eventualmente, se esistessero appartamenti affittati, dei sigg. Inquilini gli stessi dovranno stare sempre e per qualsiasi ragione e causa nei propri boxe o all'esterno della proprietà condominiale. Pertanto il cortile ed annessi dovranno essere sempre liberi e sgombri servendo solo come passaggio. Ciò si intende riferito alle motociclette e biciclette che dovranno essere immesse nelle cantine dei singoli proprietari. Le biciclette e motociclette all'interno dei cortili del condominio dovranno essere sempre condotte a mano e con motore spento. E' assolutamente vietato sostare all'interno della proprietà condominiale per riparazioni, lavaggio o pulizia degli auto e motoveicoli.

Pertanto si dovrà provvedere con altri mezzi all'esterno del condominio alle pulizie e riparazioni del proprio automezzo.

Art. 6° - L'accesso alle scale ed agli appartamenti é vietato :

- a) ai venditori ambulanti;
- b) ai propagandisti e raccoglitori di sottoscrizioni e lotterias in genere;
- c) ai piazzisti ed agenti di vendita che non siano espressamente dritti ad uno dei Condomini.

Di ciò i Consiglieri di caseggiato hanno diritto di accertarsene, ed, eventualmente, dopo di aver avvisato il condomino interessato, di impedirne l'accesso.

Art. 7° - La battitura dei tappeti e dei panni può essere fatta soltanto dalle ore 7 alle ore 10 ed esclusivamente dalle finestre degli appartamenti.

Art. 8° - Le bicilette, i passeggini, le carrozzine per bambini, i tricicli, le motociclette e simili non possono essere lasciati nell'andito di ingresso o sui pianerottoli, ma devono essere sempre collocate nelle cantine dei singoli proprietari.

Art. 9° - L'uso dell'ascensore é vietato ai bambini non accompagnati. I trasgressori usano l'ascensore a loro rischio e pericolo. Inoltre l'ascensore dovrà servire solo esclusivamente ai componenti delle famiglie residenti che ne potranno fare uso solo per adire ai propri appartamenti.

Art. 10° - Nello stabile esiste un consiglio di caseggiato : a tale nomina provvede l'assemblea di Condominio e le persone all'uopo designate (una per corpo) , oltre altre incombenze stabilite di comune accordo con l'Amministratore, hanno anche la possibilità di fare osservare il presente regolamento. I sigg. Condomini dovranno accettare le loro disposizioni per quanto riguarda il buon andamento della casa. Possono sempre ricorrere all'Amministrazione ed, eventualmente, all'assemblea per tutto quanto da loro ritenuto non conforme ai propri desideri.

Art. 11° - Per ogni infrazione al presente regolamento l'Amministrazione, dopo aver sentito il consiglio di caseggiato ed aver avuto l'approvazione dell'assemblea di condominio, può imporre anche una multa di £. 10.000 elevabile a £. 50.000 nei casi più gravi o di recidiva, senza pregiudizio per le maggiori responsabilità civili e penali dei trasgressori. I sigg. Condomini rispondono per le persone conviventi, ancorché minori ed irresponsabili e per le persone di servizio.

Art. 12° - I sigg. Condomini, i cui appartamenti risultassero locati a persone estranee al condominio, sono tenute a fare rispettare alle medesime il presente regolamento a tutti gli effetti e ne rispondono per le loro eventuali inadempienze.

*approvato dall'assemblea
di condominio il 12-9-1988
9-7-1988*

CASA RE VITTUONE
CONDOMINIO VIA MILANO N. 6

L. Amministratore

9-7-1988
CASA RE VITTUONE
CONDOMINIO VIA MILANO N. 6

L. Amministratore



Regione
Lombardia

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



152430020514

Dati proprietario

Nome e cognome
Ragione sociale
Indirizzo
N. civico
Comune
Provincia
C.A.P.
Codice fiscale / Partita IVA
Telefono

Catasto Energetico Edifici Regionali

Codice identificativo 15243-000205/14
Registrato il 03/12/2014
Valido fino al 03/12/2024

Dati Soggetto certificatore

Nome e cognome **Mara Poli**
Numero di accreditamento 14667

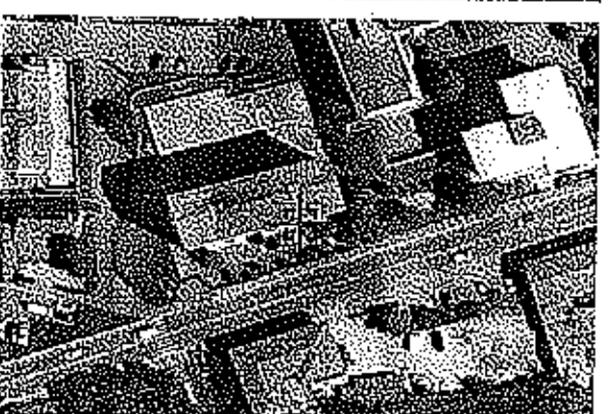
Dati catastali

Comune catastale	VITTUONE	Sezione	Foglio	5	Particella	414
Subalterni da	a	da	a	da	B	
25						

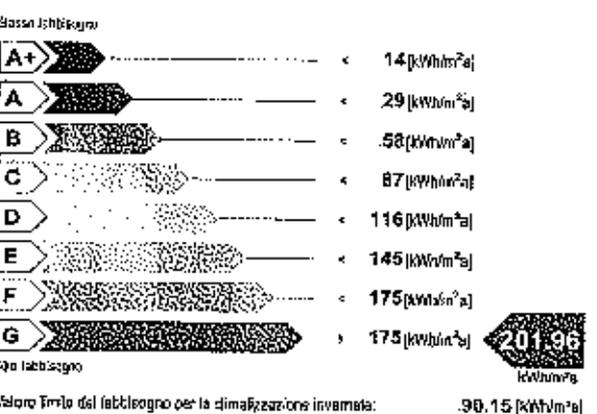
Dati edificio

Provincia **MILANO**
Comune **VITTUONE**
Indirizzo **VIA MILANO, 6**
Periodo di attivazione dell'impianto **15 ottobre - 15 aprile**
Gradi giorno **2599,0(GG)**
Categoria dell'edificio **E.1(1)**
Anno di costruzione **1981-1976**
Superficie utile **59,19 (m²)**
Superficie disperdenta (S) **214,30 (m²)**
Volume lordo riscaldato (V) **286,69 (m³)**
Rapporto S/V **0,75 (m²)**
Progettista architettonico **N.D.**
Progettista impianto termico **N.D.**
Costruttore **N.D.**

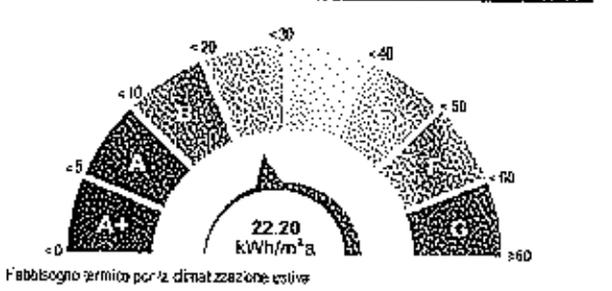
Mappa



Classe energetica - EP Zona climatica - E



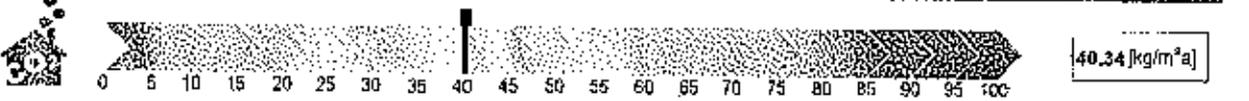
Classe energetica - ET



Richiesta rilascio targa energetica

Secondo quanto sancito al punto 11 della DGR VIII/5018 e s.m.l., si richiede, all'Organismo di accreditamento, il rilascio della targa

Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - Co



ATTESTATO DI
PRESTAZIONE ENERGETICA

valido fino al 03/12/2024



15243001020514

valido fino al 03/12/2024

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno annuo di energia termica	
Climatizzazione invernale ET_c	165.05 [kWh/m ² a]
Climatizzazione estiva ET_e	22.20 [kWh/m ² a]
Acqua calda sanitaria ET_w	20.92 [kWh/m ² a]
Fabbisogno di energia primaria	
Climatizzazione invernale EP_c	201.98 [kWh/m ² a]
Climatizzazione estiva EP_e	[kWh/m ² a]
Acqua calda sanitaria EP_w	216.23 [kWh/m ² a]
Contributi	
Fonti rinnovabili EP_{rr}	0.00 [kWh/m ² a]
Efficienze medie	
Riscaldamento ϵ_{dr}	82.00 [%]
Acqua calda sanitaria ϵ_{csh}	10.00 [%]
Riscaldamento + Acqua calda sanitaria ϵ_{dr+csh}	44.00 [%]
Totale per usi termici EP_t	418.19 [kWh/m ² a]
Altri usi energetici	
Illuminazione EP_l	0.00 [kWh/m ² a]

Specifiche impianto termico

Tipologia impianto	Riscaldamento	ACS	Combinato
Sistema di generazione			
<input type="checkbox"/> tradizionale			
<input type="checkbox"/> multistadio o modulante			
numero generatori			
potenza termica nom. al focolare			
combustibile utilizzato			
<input checked="" type="checkbox"/> condensazione			
<input checked="" type="checkbox"/> multistadio o modulante			
numero generatori			
potenza termica nom. al focolare			
combustibile utilizzato			
<input type="checkbox"/> pompa di calore			
numero generatori			
C.O.P. / G.U.E.			
combustibile utilizzato			
<input type="checkbox"/> tele riscaldamento			
combustibile utilizzato			
<input type="checkbox"/> cogenerazione			
consumo nom. di combustibile			
combustibile utilizzato			
<input checked="" type="checkbox"/> ad alimentazione elettrica			
potenza elettrica assorbita			
<input checked="" type="checkbox"/> altro (si veda campo note)			

Possibili interventi migliorativi del sistema edificio impianto termico

	Intervento	Superficie interessata [m ²]	Prestazioni U [W/m ² K] [%]	Risparmio EP _t [%]	Priorità Intervento	Classe energetica raggiunta	Riduzione CO ₂ [%]
Involucro	Coibentazione delle strutture opache verticali rivolte verso l'esterno						
	Coibentazione delle strutture opache verticali rivolte verso ambienti non riscaldati						
	Coibentazione delle strutture opache orizzontali rivolte verso l'esterno						
	Coibentazione delle strutture opache orizzontali rivolte verso ambienti non riscaldati						
	Coibentazione della copertura						
	Sostituzione delle chiusure trasparenti comprensivo di infissi rivolte verso l'esterno						
Impianto	Sostituzione generale di calore						
	Boilerizzazione/raggruppamento del sistema di distribuzione						
	Sostituzione del sistema di emissione						
	Instalazione/sostituzione VMC						
FER	Installazione impianto solare termico						
	Installazione impianto solare fotovoltaico						
TOT	Sommatoria di tutti gli interventi ipotizzati						

Note: La priorità degli interventi relativi alle caselle non compilate è trascurabile.

Note

Tipi apparecchio: N.1 Boiler elettrico ad accumulo.

Firma

Soggetto certificatore Mara Poli

ALLEGATI "7" - Pratiche edilizie

Data: 27 ottobre 2022, 15:59:33
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: marchesi.14694@oamilano.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Istanza accesso atti per CTU Trib Milano- RG.598/2022- Via Milano n. 6
Allegati: daticert.xml (1.3 KB)
 postacert.eml (2.2 MB) Messaggio di posta elettronica
 snime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/10/2022 alle ore 15:59:33 (+0200) il messaggio
 "Istanza accesso atti per CTU Trib Milano- RG.598/2022- Via Milano n. 6" proveniente da "marchesi.
 14694@oamilano.it"
 ed indirizzato a "ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it"
 è stato consegnato nella casella di destinazione.
 Identificativo messaggio: 44B98541.0266CC40.19BDA663.BF705C99.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato: postacert.eml

Data: 27 ottobre 2022, 15:59:27
Da: CRISTINA MARCHESI <marchesi.14694@oamilano.it>
A: ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Istanza accesso atti per CTU Trib Milano- RG.598/2022- Via Milano n. 6
Allegati: Istanza accesso atti RG. 598-2022 Via Milano 6.pdf (1.3 MB)
 mappa + scheda e visura.pdf (219.0 KB)
 nomina GE.pdf (214.6 KB)
 carta identità Cristina.pdf (395.5 KB)

Spett. le Comune di **Vittuone**,

quale Perito nominato dal Tribunale di Milano nella procedura esecutiva RG. 598/2022, con la presente sono a protocollare
 Istanza Accesso Atti per la verifica edilizia per un immobile sito nel Vostro Comune in Via Milano n. 6, **fg. 5, mapp. 414,**
sub. 25 P.5.S1, e sono a richiederVi visione e copie di:

- Permesso di costruire rilasciato in data 30/12/1961 n. 102/61; (vedi stralcio rogito allegato);
- agibilità del 23/12/1967 (vedi stralcio rogito allegato);
- eventuali successive pratiche/condoni per il fabbricato suddetto
- eventuali successive pratiche edilizie/condoni a nome [REDACTED] o [REDACTED] o [REDACTED] o [REDACTED] o [REDACTED] (vedi visura) per l'immobile in oggetto

Si allegano: istanza accesso atti con stralcio rogito, estratto di mappa + scheda e visura, nomina del GE, copia carta identità.

Note: integrerò la domanda con il pagamento dei diritti di segreteria a seguito di Vostra comunicazione

Per ogni evenienza sono sempre disponibile al **335.5873014**

Cordiali saluti

Cristina Marchesi

Cristina Marchesi architetto
Via Palmieri 49
20141 Milano
cell. +39 3355873014
tel. +39 02.56566220 - fax +39 02.92853236
cristinamarchesiarchitetto@gmail.com



COMUNE DI VITTUONE
Città Metropolitana di Milano
 Piazza Italia, 5 - 20010 VITTUONE
 P.IVA/C.F. 00994350155

Timbro Protocollo

Sist. Pratiche Edilizia	
Resp. Ed. Urb. Com. :	Termine: 30 giorni
Molta C.	
Proced. n.:	Proroga:
	Reg. N.:

X CTU. Tribunale RG 598/2022

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e Nome	MARCHESI CRISTINA	
Comune di residenza	MILANO	MI 20141
Piazza Via	Numero	
PALMERI	49	
Telefono fisso	335.5873014	
Altro telefono		

CHIEDE: di poter prendere visione: di estrarre copia: autenticata non autenticata

Deliberazione di Consiglio: n. _____ del _____

Deliberazione di Giunta: n. _____ del _____

Regolamento: _____

Determinazione: n. _____ del _____ Settore _____

Altro: PRATICHE EDILIZIE x immobile in Via Milano n. 6
195, map. 414, sub 25, citate nello stralcio rogato allegato

personalmente tramite il Sig. _____

Per i seguenti motivi: VERIFICA EDILIZIA x CTU x immobile in
VA MILANO N. 6.

Per l'esercizio delle funzioni di: Consigliere comunale
 Presidente Organo ausiliario

SI IMPEGNA a pagare, al ritiro di quanto richiesto, il costo delle copie, come da tabella approvata con deliberazione G.C. n. 165 del 20.12.2018.

ALLEGA:
 Marche da bollo (solo per richieste di copie autentiche).

Data 24/10/2022 Firma _____

GIORNI E ORARI PER:	<input type="checkbox"/> consultazione/ritiro copia	<input type="checkbox"/> comunicazioni in merito entro il
		L'INCARICATO

Note:
 La presente richiesta, protocollata dal competente ufficio comunale, costituisce l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
 Comune di Vittuone - Piazza Italia 5 - 20010 Vittuone (MI) tel: 02903201 fax: 0290110927
 Pec: ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it

Siddegas: nominer estratto di mappa, xsura, scheda,
 stralcio rogato + copie edite

VIA MILANO N. 6.
195 map. 414, sub 25 T.S-S1



vigente, ma non ne consegna le relative certificazioni di conformità, per espressa dispensa della parte acquirente.

Art.5 Da oggi in poi la parte acquirente avrà la piena proprietà degli immobili acquistati, con il corrispondente possesso, per tutti gli effetti utili ed onerosi.

Art.6 le spese del presente atto sono a carico della parte acquirente.

Art.7 Le parti rinunciano ad ogni diritto di ipoteca legale. La parte alienante, in conformità al disposto dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 dichiara che il fabbricato di cui le unità immobiliari in oggetto fanno parte è stato costruito in base a Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Vittuone il 30 dicembre 1961 n.102/61 con agibilità rilasciata il 23 dicembre 1967, che non sono state apportate successive modifiche soggette a licenza, concessione, autorizzazione edilizia o permesso di costruire.

Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 192/2005 e successive modificazioni, della Legge Regione Lombardia 11 dicembre 2006 n.24, come modificato dall'art.1 della Legge Regionale del 29 giugno 2009 n.10 e del Decreto dirigenziale n.176 del 12 gennaio 2017, la parte alienante produce l'attestato di prestazione energetica relativo all'unità abitativa in oggetto codice identificativo 1524300006518 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B" e dichiara che dalla data di registrazione della pratica nel catasto energetico non si sono verificate cause determinative della decadenza dell'idoneità dell'attestato medesimo; la parte acquirente dichiara di avere ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici.

La parte acquirente richiede, ai sensi dell'art.1 comma 497 della Legge 23 dicembre 2005 n.266, ricorrendo tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti da detta norma, che la base imponibile del presente atto, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore delle unità immobiliari determinato ai sensi dell'art.52, commi 4 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, corrispondente ad Euro 32.152,00 (trentaduemilacentocinquanta due virgola zero zero).

RICHIESTA AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

La parte acquirente richiede espressamente le agevolazioni previste dall'art.1 della Tariffa, parte prima, allegata al T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvata con D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, come modificato dall'art.3 comma 131 della Legge 28 dicembre 1995 n.549, ed all'uopo dichiara:

- che le porzioni di fabbricato acquistate sono ubicate nel Comune di Vittuone, ove intende trasferire la propria residenza entro diciotto mesi da oggi;
- di non essere titolare esclusiva dei diritti di proprietà,

+
eventuali
successive
pratiche a
nome



UFFICIO DI VIGILANZA

PRATICA EDILIZIA N. **102**

SIC. **[REDACTED] ed**

Residente a **Villone via Matteotti**

SECONDA SEZIONE

- Domanda di costruzione presentata il 20 DIC. 1961
- Esame di merito comunale il 22 DIC. 1961
- Partecipazione alla Commissione Edilizia il 29 DIC. 1961
- Esaminata autorizzazione di costruzione il 30 DIC. 1961
- Esame mod. 30 (Decreto Edilizia urbana) il 24 GEN. 1962
- Esame di merito (D.P.C.M.) il 13 DIC. 1961
- Esame alla Commissione Provinciale il 13 DIC. 1961
- Esaminata autorizzazione di edificabilità il 20 DIC. 1961

Numero
di
data

Comune di **VIGEVANO**
PROVINCIA DI MILANO

N. 102/41
del 20/10/1954

IL SINDACO

- Vista la domanda del Sig. [redacted] abilitato in **Edilizia** essere autorizzato a costruire un fabbricato di civile abitazione, questo Comune al n. 129 b del P. U. Milano
- Visti i disegni ed il P. U. allegati alla domanda stessa
- Stratto il parere favorevole della Commissione Edilizia
- Utile il riferimento del Tecnico Comunale
- Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario
- Visti i regolamenti comunali di igiene e polizia edilizia
- Vista la bolletta N. [redacted] del [redacted] comprovante la denuncia in via pretorile nei confronti dell'Ufficio Imposte Consumo
- Vista la legge Comunale e Provinciale
- Senza esentare i diritti di atti - Unica il proprio

NULLA OSTA

al Sig. [redacted] per l'esecuzione del lavoro di cui si tratta sotto l'assistenza degli organi competenti in materia, in conformità al parere presentato che risulta nel file di quest'Ufficio Tecnico, si restituisce in copia all'interessato, sotto l'assistenza delle segreterie competenti.

A condizione che le abilitazioni vengano munite di causate per legge.

Si avverte che l'esecuzione delle opere previste per le opere di completamento o completamento riguarda l'impiego di cemento in c.a. prelevato in stabilimenti di ditte che possiedono i brevetti di fabbricazione e risulta in possesso di licenza approvata dal Ministero del Lavoro Pubblico e che tale materiale non deve essere scambiato con cemento che per la sua utilizzazione richiede particolari manipolazioni di completamento.

I Sign. Esponenti e costruttori sono invitati ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti in materia e più precisamente all'osservanza delle norme contenute nel R. D. del 16 marzo 1923 n. 1229.

Le opere di cui si tratta, ed anche in genere di nuove costruzioni, ed in parte rifatti, non potranno essere eseguiti ed ultimati se non autorizzati e autorizzati in base all'Ufficio Tecnico Comunale. Anche in caso di vendita a ragione d'azienda presso l'Ufficio Tecnico Esprole di Milano ed almeno in caso di vendita industriale, sono e il Comune successivo alla dichiarazione abilitativa, ai sensi della legge 14 Aprile 1929 n. 1229 e successive modificazioni.

Il Sindaco [redacted] 20/10/1954



Il Sindaco [redacted]

Il Comune di Vigevano, in esecuzione della sentenza n. 102/41 del 20/10/1954, ha autorizzato la costruzione della sopra descritta opera mediante l'abilitazione n. 102/41 del 20/10/1954.

Il Sindaco

Il Sindaco

IL MUNICIPIO COMUNALE

COMUNE DI VITTUONE

PROVINCIA DI MILANO



Al Signor Sindaco di VITTUONE

Il sottoscritto [redacted] residente in questo Comune in G. Pothoati avendo ottenuto il nulla osta per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Vittuone - Via Milano e avendo ultimato

CHIEDE

il permesso di abitabilità per la suddetta casa.
 Allega alla presente:
 Ricevuta n. 77 del 17-12-1962 rilasciata dall'Ufficio del Registro di Vittuone per la somma di lire 72.000. comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione d'urbanità;
 Bolletta n. [redacted] del [redacted] d.l. rilasciata dal locale Ufficio Anagrafe di Vittuone comprovante il pagamento del dato cui materiale da costruzione impiegato;
 Bolletta n. [redacted] del [redacted] d.l. comprovante il pagamento del diritto Acq. per la prescritta tassa dell'Ufficio Sanitario.
 Con osservanze

Il 13 DIC. 1962 Il Richiedente [redacted]

Al fine del certificato di abitabilità dichiara:

COMPOSIZIONE DELL'IMMOBILE

C.A.T.	CANTONI										Luoghi con destinazione diversa da quella di abitazione			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Negoz.	Misc. (Art.)	Abitazione (Art.)	Altra

Vittuone, li 13 DIC. 1962 Il Sindaco [redacted]



15/1962
Reg. Trib. Milano

COMUNE DI VIGEVANO
PROV. CA. VERANO

IL SINDACO

Visto la domanda del sig. [redacted] di
abitare in Vigevano e Via [redacted]
essere autorizzato a costruire, edilizia del 3° al 5° piano fabbricato al
in quanto disposto al capo 1° art. 123.5. in via Milano
Visti e disposti al 1° suo allegato alla domanda stessa
Sotto il profilo favorevole della Commissione edilizia
Della il riferimento al Piano Generale
Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario
Visti i regolamenti comunali di igiene e polizia edilizia
Visto la bozza N° [redacted] comprendente la
domanda in via permissiva del materiale di costruzione presso l'Ufficio Imposte di Consumo
Vista la legge Comunale di approvazione
Salvo eventuali diritti di terzi
Consenti il proprio

NULLA OSTA

al sig. [redacted]
per l'esecuzione del lavoro di cui al titolo sotto l'intervento delle vigenti disposizioni in
materia, in conformità al progetto presentato che risulta del visto di quest'Ufficio Tecnico,
si esortano in ogni caso all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
A. specialissima cura negli appostamenti del nuovo piano in appreso
venga mantenuta la salubrità per lettura.

Inoltre, qualora fossero di questi o lavoratori industriali, è d'obbligo quello della licenza
di abitazione di cui si provvede ai sensi di legge e provvedere a regolare
dunque, presso l'Ufficio Imposte Tributarie di Milano ad apposti moduli con allegato
prescritto dalla D.P. 10/11/1954, e consegnarli alla Direzione Abitativa ai sensi della legge
18 Aprile 1954 n. 102.

Il Sindaco [redacted] 25 Maggio 1962



[redacted signature]

Salvo che non sia intervenuta alcuna opposizione da parte dei sottoscritti in detto stato
che potrebbe essere fatta in qualsiasi momento e luogo.

IL SINDACO

IL SINDACO

Foto. M. P. S.
Fidei. D. G. P. S. (contabile) [redacted]

SIG. RA GIUSEPPINA ED ENRICA
CASA DI CIVILE ABITAZIONE
IN VITTUONE - STRADA NAZIONALE -
PLANIMETRIA - ESTRATTO MAPPA

P. 548
12080

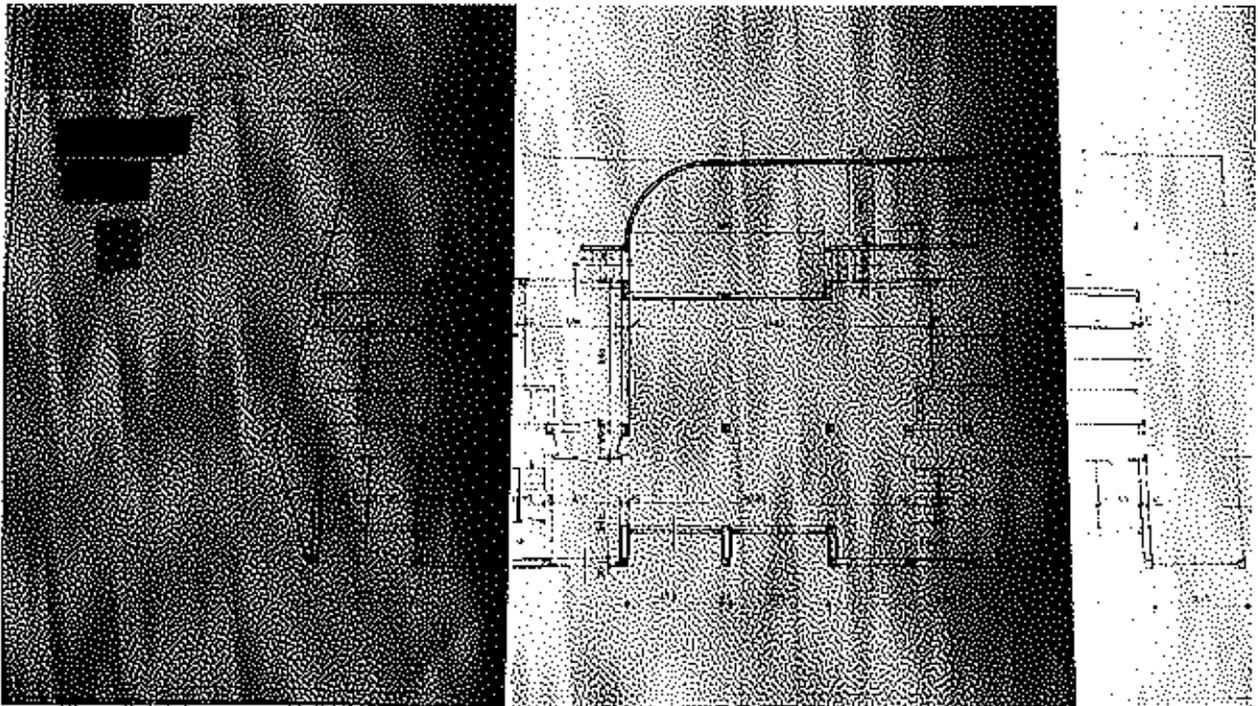
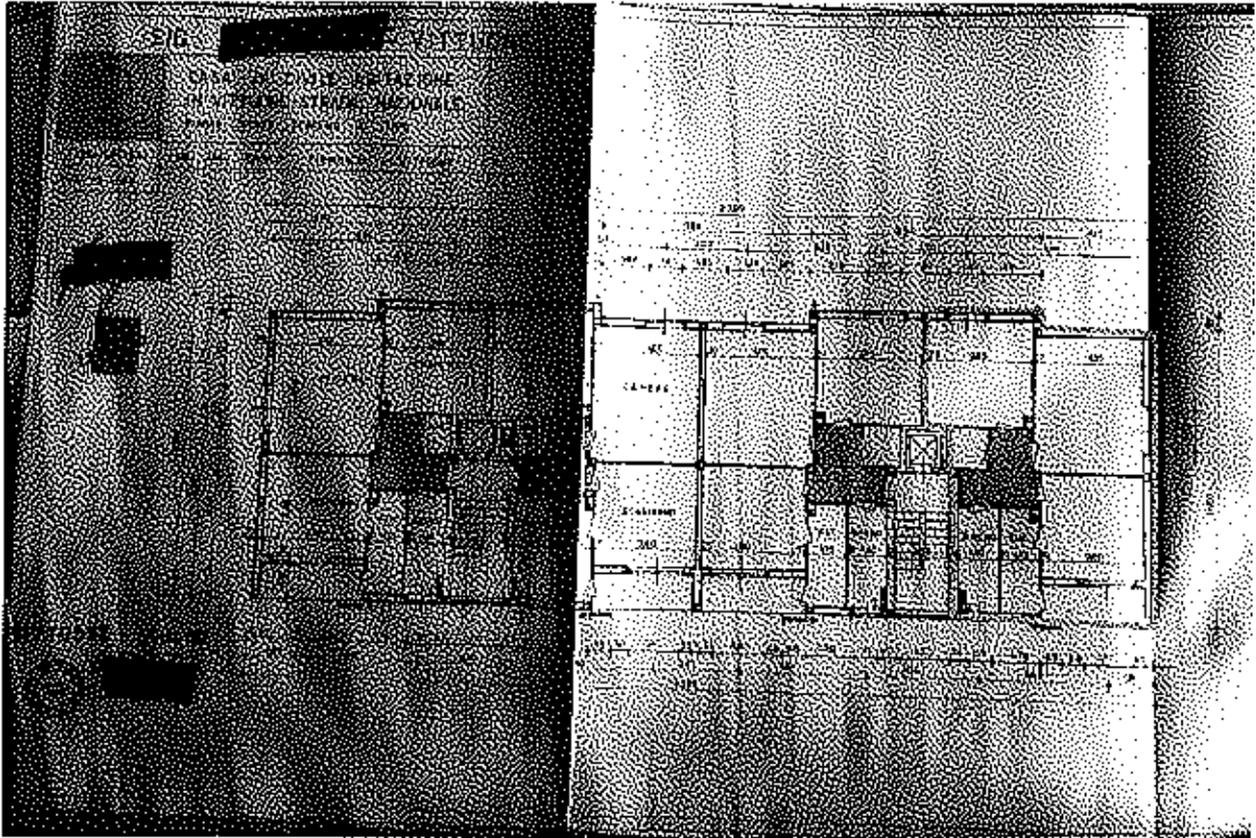
DATA - 20-12-51 - ING. ENRICA RIVARELLI - VITTUONE -

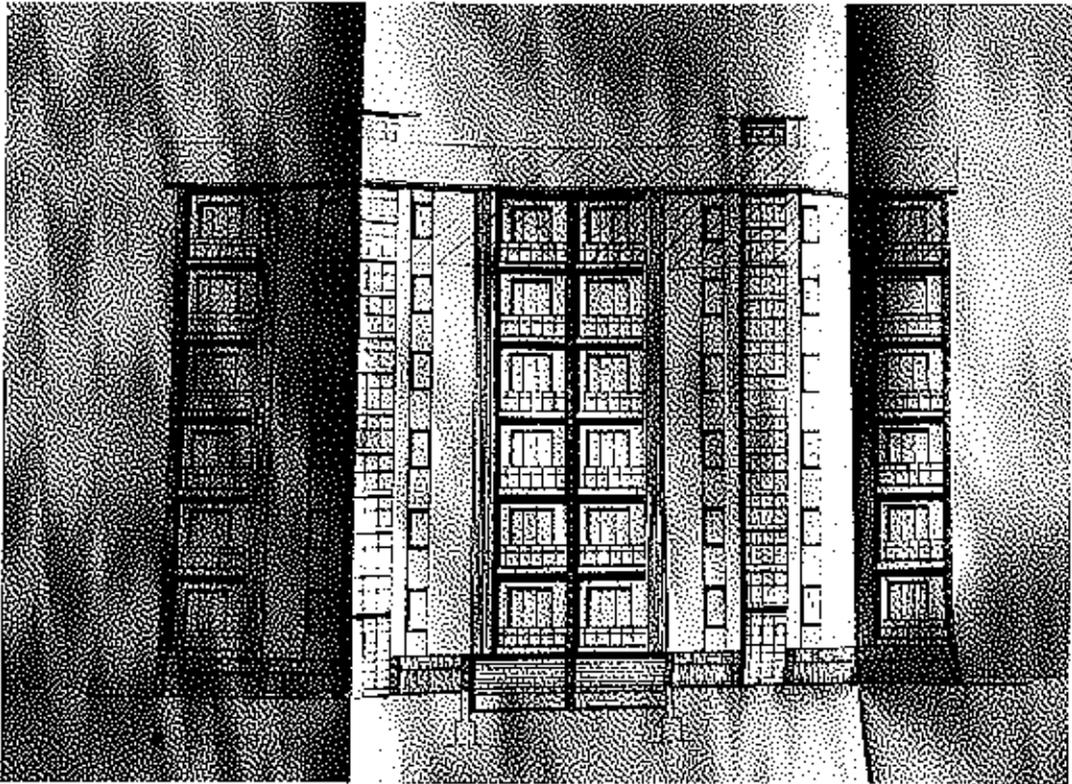
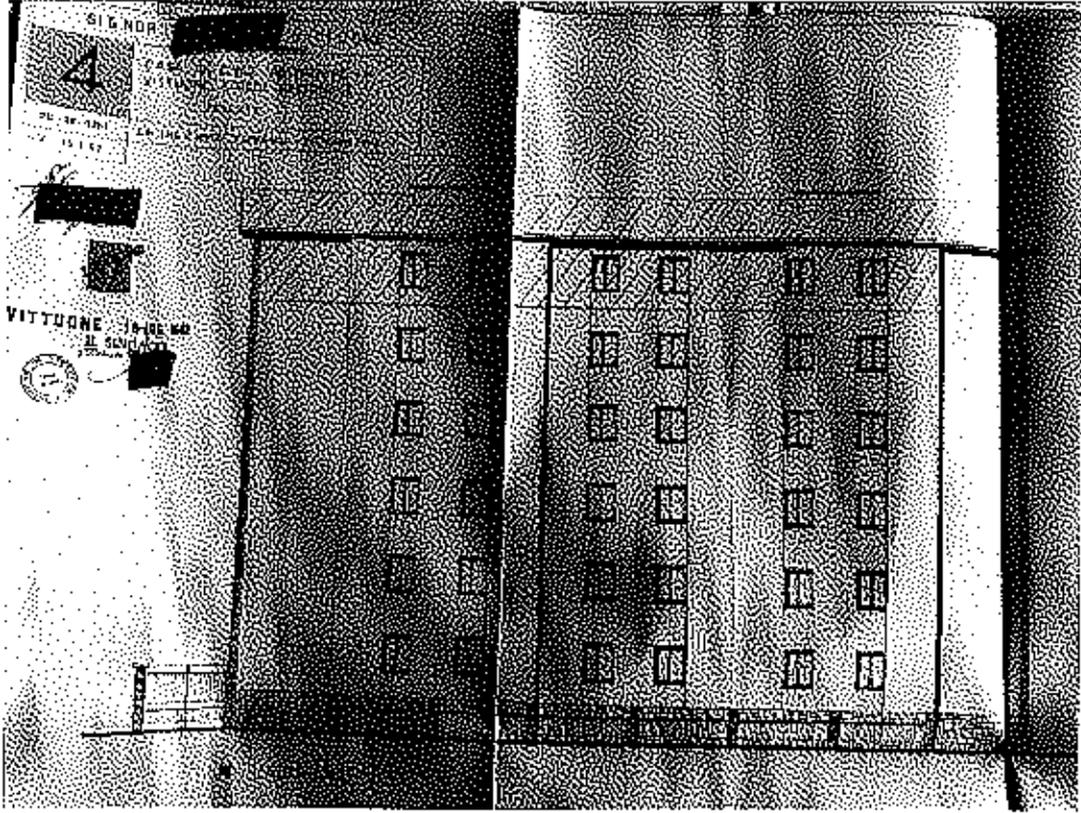
PROF. INGEGNERE
VITTUONE (MI) 20

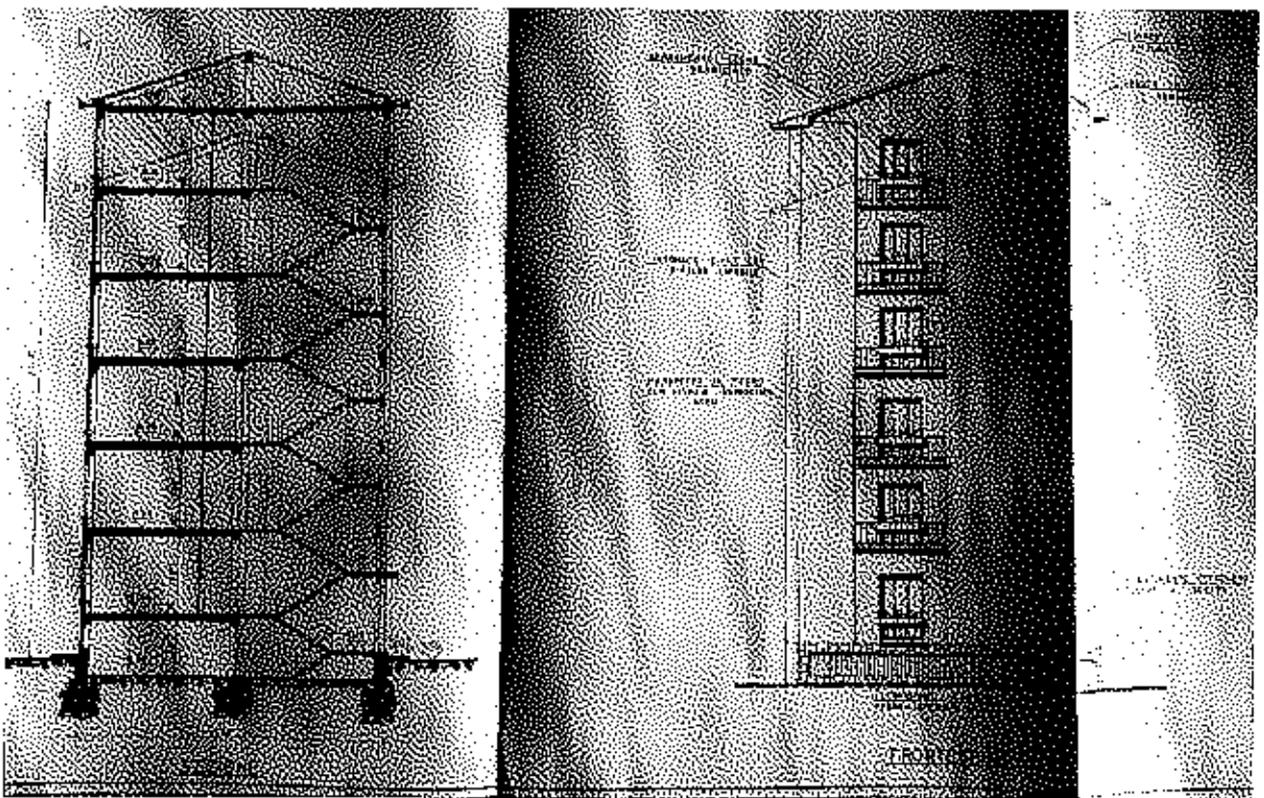
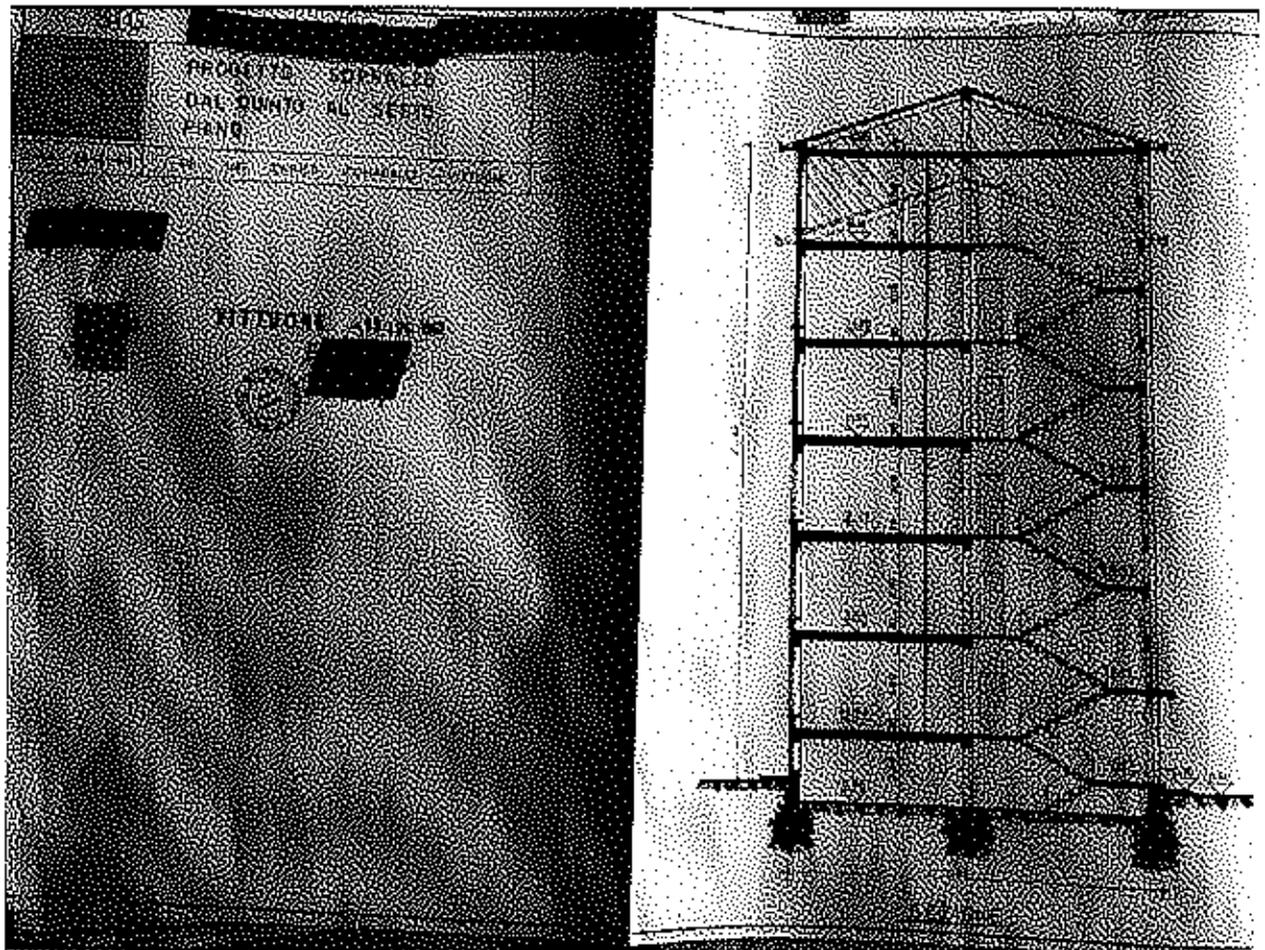


COMUNE DI VITTUONE









102/1061



N. _____ Esp. contil.

COMUNE DI VITTUONE

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Visto l'art. 11 dell'art. 17 del T. 2339 del 1902 (Legge Comunale e Provinciale) e l'art. 11 del T. 2339 del 1902 (Legge Comunale e Provinciale)

DICHIARA ED ATTESTA

che alle scritture [redacted] che hanno presentato pratiche per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in questo Comune al n. 129b di via Milano, è stata rilasciata nulla osta di costruzione in data 10 dicembre 1961. Successivamente fu richiesto il sopralluogo del 1° e 2° piano e per il quale fu rilasciato nulla osta in data 20 luglio 1962.

Dalla costruzione è stata dichiarata abitabile dall'Ufficio Sanitario e rilasciato il relativo certificato in data 28 dicembre 1962.

che ai sensi del D.M. 1-1-1950/4-12-1961 la casa può essere dichiarata non di lusso.

[Handwritten signature]

In data _____ del 1961 Ufficio Imposte.

Dal Sindaco _____



[Redacted signature area]



ÖTE

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

PAZARCIYAZI 67

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività di vigilanza e di controllo sul territorio del Comune di Vittuone.
 2. La vigilanza è esercitata dal Sindaco o dal delegato che ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali.
 3. Il delegato è nominato dal Sindaco e può essere revocato in qualsiasi momento.
 4. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 5. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 6. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 7. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 8. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 9. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 10. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 11. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 12. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 13. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 14. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 15. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 16. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 17. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 18. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 19. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.
 20. Il delegato ha il compito di verificare l'osservanza delle leggi, regolamenti e ordinanze comunali e di segnalare al Sindaco le violazioni riscontrate.

COMUNE DI VITTUONE
UFFICIO REGIO

On.le *[Signature]*
 in carica
 Municipio di Vittuone
 Via *[Address]*
 00198 Roma
 Tel. *[Phone Number]*
 Fax *[Fax Number]*
 E-mail *[Email Address]*
 P.I. *[PI Number]*
 C.F. *[CF Number]*

Il Sindaco, nella delegazione con cui il Comune ha conferito al delegato il compito di vigilanza sul territorio, ha autorizzato il delegato a sottoscrivere i presenti decreti (vittuone, 11/11/2005, 12/11/2005, 13/11/2005, 14/11/2005, 15/11/2005, 16/11/2005, 17/11/2005, 18/11/2005, 19/11/2005, 20/11/2005, 21/11/2005, 22/11/2005, 23/11/2005, 24/11/2005, 25/11/2005, 26/11/2005, 27/11/2005, 28/11/2005, 29/11/2005, 30/11/2005, 01/12/2005, 02/12/2005, 03/12/2005, 04/12/2005, 05/12/2005, 06/12/2005, 07/12/2005, 08/12/2005, 09/12/2005, 10/12/2005, 11/12/2005, 12/12/2005, 13/12/2005, 14/12/2005, 15/12/2005, 16/12/2005, 17/12/2005, 18/12/2005, 19/12/2005, 20/12/2005, 21/12/2005, 22/12/2005, 23/12/2005, 24/12/2005, 25/12/2005, 26/12/2005, 27/12/2005, 28/12/2005, 29/12/2005, 30/12/2005, 31/12/2005, 01/01/2006, 02/01/2006, 03/01/2006, 04/01/2006, 05/01/2006, 06/01/2006, 07/01/2006, 08/01/2006, 09/01/2006, 10/01/2006, 11/01/2006, 12/01/2006, 13/01/2006, 14/01/2006, 15/01/2006, 16/01/2006, 17/01/2006, 18/01/2006, 19/01/2006, 20/01/2006, 21/01/2006, 22/01/2006, 23/01/2006, 24/01/2006, 25/01/2006, 26/01/2006, 27/01/2006, 28/01/2006, 29/01/2006, 30/01/2006, 31/01/2006, 01/02/2006, 02/02/2006, 03/02/2006, 04/02/2006, 05/02/2006, 06/02/2006, 07/02/2006, 08/02/2006, 09/02/2006, 10/02/2006, 11/02/2006, 12/02/2006, 13/02/2006, 14/02/2006, 15/02/2006, 16/02/2006, 17/02/2006, 18/02/2006, 19/02/2006, 20/02/2006, 21/02/2006, 22/02/2006, 23/02/2006, 24/02/2006, 25/02/2006, 26/02/2006, 27/02/2006, 28/02/2006, 29/02/2006, 01/03/2006, 02/03/2006, 03/03/2006, 04/03/2006, 05/03/2006, 06/03/2006, 07/03/2006, 08/03/2006, 09/03/2006, 10/03/2006, 11/03/2006, 12/03/2006, 13/03/2006, 14/03/2006, 15/03/2006, 16/03/2006, 17/03/2006, 18/03/2006, 19/03/2006, 20/03/2006, 21/03/2006, 22/03/2006, 23/03/2006, 24/03/2006, 25/03/2006, 26/03/2006, 27/03/2006, 28/03/2006, 29/03/2006, 30/03/2006, 31/03/2006, 01/04/2006, 02/04/2006, 03/04/2006, 04/04/2006, 05/04/2006, 06/04/2006, 07/04/2006, 08/04/2006, 09/04/2006, 10/04/2006, 11/04/2006, 12/04/2006, 13/04/2006, 14/04/2006, 15/04/2006, 16/04/2006, 17/04/2006, 18/04/2006, 19/04/2006, 20/04/2006, 21/04/2006, 22/04/2006, 23/04/2006, 24/04/2006, 25/04/2006, 26/04/2006, 27/04/2006, 28/04/2006, 29/04/2006, 30/04/2006, 01/05/2006, 02/05/2006, 03/05/2006, 04/05/2006, 05/05/2006, 06/05/2006, 07/05/2006, 08/05/2006, 09/05/2006, 10/05/2006, 11/05/2006, 12/05/2006, 13/05/2006, 14/05/2006, 15/05/2006, 16/05/2006, 17/05/2006, 18/05/2006, 19/05/2006, 20/05/2006, 21/05/2006, 22/05/2006, 23/05/2006, 24/05/2006, 25/05/2006, 26/05/2006, 27/05/2006, 28/05/2006, 29/05/2006, 30/05/2006, 31/05/2006, 01/06/2006, 02/06/2006, 03/06/2006, 04/06/2006, 05/06/2006, 06/06/2006, 07/06/2006, 08/06/2006, 09/06/2006, 10/06/2006, 11/06/2006, 12/06/2006, 13/06/2006, 14/06/2006, 15/06/2006, 16/06/2006, 17/06/2006, 18/06/2006, 19/06/2006, 20/06/2006, 21/06/2006, 22/06/2006, 23/06/2006, 24/06/2006, 25/06/2006, 26/06/2006, 27/06/2006, 28/06/2006, 29/06/2006, 30/06/2006, 01/07/2006, 02/07/2006, 03/07/2006, 04/07/2006, 05/07/2006, 06/07/2006, 07/07/2006, 08/07/2006, 09/07/2006, 10/07/2006, 11/07/2006, 12/07/2006, 13/07/2006, 14/07/2006, 15/07/2006, 16/07/2006, 17/07/2006, 18/07/2006, 19/07/2006, 20/07/2006, 21/07/2006, 22/07/2006, 23/07/2006, 24/07/2006, 25/07/2006, 26/07/2006, 27/07/2006, 28/07/2006, 29/07/2006, 30/07/2006, 31/07/2006, 01/08/2006, 02/08/2006, 03/08/2006, 04/08/2006, 05/08/2006, 06/08/2006, 07/08/2006, 08/08/2006, 09/08/2006, 10/08/2006, 11/08/2006, 12/08/2006, 13/08/2006, 14/08/2006, 15/08/2006, 16/08/2006, 17/08/2006, 18/08/2006, 19/08/2006, 20/08/2006, 21/08/2006, 22/08/2006, 23/08/2006, 24/08/2006, 25/08/2006, 26/08/2006, 27/08/2006, 28/08/2006, 29/08/2006, 30/08/2006, 31/08/2006, 01/09/2006, 02/09/2006, 03/09/2006, 04/09/2006, 05/09/2006, 06/09/2006, 07/09/2006, 08/09/2006, 09/09/2006, 10/09/2006, 11/09/2006, 12/09/2006, 13/09/2006, 14/09/2006, 15/09/2006, 16/09/2006, 17/09/2006, 18/09/2006, 19/09/2006, 20/09/2006, 21/09/2006, 22/09/2006, 23/09/2006, 24/09/2006, 25/09/2006, 26/09/2006, 27/09/2006, 28/09/2006, 29/09/2006, 30/09/2006, 01/10/2006, 02/10/2006, 03/10/2006, 04/10/2006, 05/10/2006, 06/10/2006, 07/10/2006, 08/10/2006, 09/10/2006, 10/10/2006, 11/10/2006, 12/10/2006, 13/10/2006, 14/10/2006, 15/10/2006, 16/10/2006, 17/10/2006, 18/10/2006, 19/10/2006, 20/10/2006, 21/10/2006, 22/10/2006, 23/10/2006, 24/10/2006, 25/10/2006, 26/10/2006, 27/10/2006, 28/10/2006, 29/10/2006, 30/10/2006, 31/10/2006, 01/11/2006, 02/11/2006, 03/11/2006, 04/11/2006, 05/11/2006, 06/11/2006, 07/11/2006, 08/11/2006, 09/11/2006, 10/11/2006, 11/11/2006, 12/11/2006, 13/11/2006, 14/11/2006, 15/11/2006, 16/11/2006, 17/11/2006, 18/11/2006, 19/11/2006, 20/11/2006, 21/11/2006, 22/11/2006, 23/11/2006, 24/11/2006, 25/11/2006, 26/11/2006, 27/11/2006, 28/11/2006, 29/11/2006, 30/11/2006, 01/12/2006, 02/12/2006, 03/12/2006, 04/12/2006, 05/12/2006, 06/12/2006, 07/12/2006, 08/12/2006, 09/12/2006, 10/12/2006, 11/12/2006, 12/12/2006, 13/12/2006, 14/12/2006, 15/12/2006, 16/12/2006, 17/12/2006, 18/12/2006, 19/12/2006, 20/12/2006, 21/12/2006, 22/12/2006, 23/12/2006, 24/12/2006, 25/12/2006, 26/12/2006, 27/12/2006, 28/12/2006, 29/12/2006, 30/12/2006, 31/12/2006.

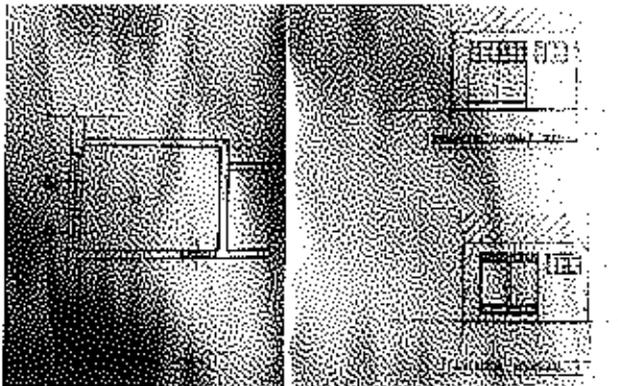
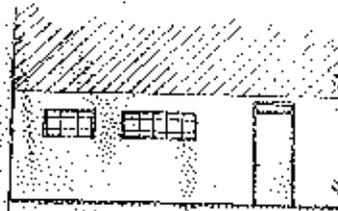
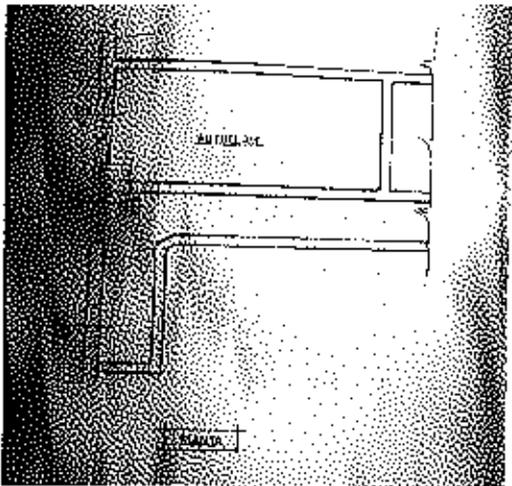
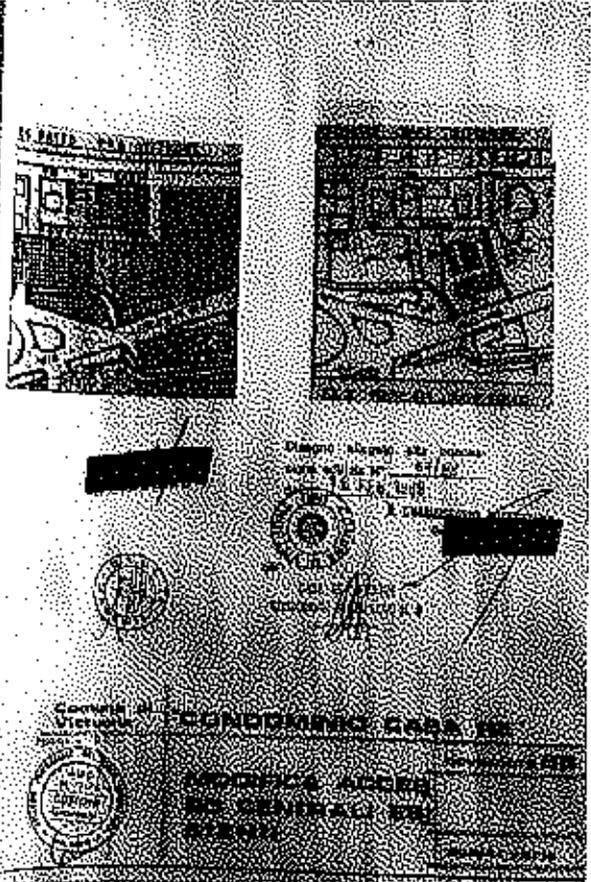
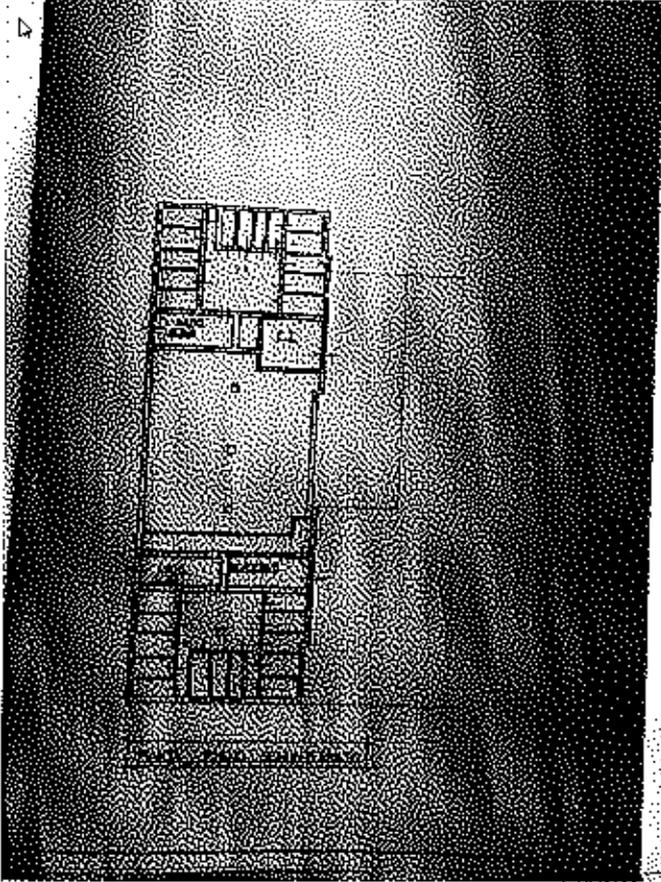
1. DIRETTORE DEI LAVORI: *[Signature]*
 in carica

Una copia di questo decreto deve essere depositata presso il Comune di Vittuone, in via *[Address]*, e una copia deve essere depositata presso il Comune di *[Address]*.

Data di emissione: *[Date]*
 Il Sindaco *[Signature]*
 COMUNE DI VITTUONE

Una copia di questo decreto deve essere depositata presso il Comune di Vittuone, in via *[Address]*, e una copia deve essere depositata presso il Comune di *[Address]*.

4



COMUNE DI VITTUONE

SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	---

<input type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA

<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	MILANO

Comune
MAGENTA

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	MILANO

Comune
VITTUONE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
GRAMSCI

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
3	20009		

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
[REDACTED]		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
ALTRE FORME	[REDACTED]	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato		Provincia
Italia		MILANO
Comune		
VITTUONE		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MILANO	6	20009
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Nato a		il	
[REDACTED]		[REDACTED]	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> In Italia	MI	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod. Fiscale			
[REDACTED]			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
VITTUONE	MI	20009
Indirizzo	Tel	Fax
[REDACTED]	[REDACTED]	
eMail/PEC		
[REDACTED]		

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
SANATORIA PER MODIFICHE INTERNE E DI FACCIATA

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO; (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[REDACTED]

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di VITTUONE

indirizzo pec ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di VITTUONE indirizzo mail ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI VITTUONE

Regolamento Comunale n. 10 del 20/05/2010 art. 22 - D.P.R. 6 agosto 2005 n. 260 art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1999 n. 241 art. 5, 6, 7, l. 30/7 settembre 2010 n. 160

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
VITTUONE		MI	20009

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA MILANO	6

scala	piano	interno

Dati catastali

<input checked="" type="checkbox"/> NCEU	<input type="checkbox"/> NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno
5	414	
sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe
categoria		
A03 Abitazioni di tipo economico		

Altri dati di localizzazione: coordinate geografiche

Coordinate geografiche (coordinate UTM - WGS84) :

Coordinata asse X	Coordinata asse Y
496919.92	5036850.72

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione

Di presentare

 SCIA

in data

 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio**29/12/2021** SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

in data

 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

 interventi i cui lavori avranno inizio intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (articolo 37, comma 5 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.), e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 516,00 **sanatoria dell'intervento realizzato conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 37, comma 4 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.), pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia**

intervento realizzato in data

13/12/1962

allegare qui la ricevuta di versamento minimo di € 516,00€, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

A1084 variante in corso d'opera a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o non presenta i caratteri delle variazioni essenziali (art. 22, comma 2, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) variante in corso d'opera a permesso di costruire che non configura una variazione essenziale, a condizione che sia conforme alle prescrizioni urbanistico-edilizie e sia attuata dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, boschivi, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore (art. 22, comma 2. bis, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) intervento in variante a SCIA presentata**d) Destinazione d'uso**

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso

residenziale

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano

le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹

le parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

primo accatastamento

n.	del	ottenuto	risulta

titolo unico (SUAP)

n.	del	dopo il 1942

permesso di costruire/licenza edil./concessione edilizia/nulla osta

n.	del	dopo il 1942
74/62	20/07/1962	difforme

autorizzazione edilizia

n.	del	dopo il 1942

comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)

n.	del	dopo il 1942

condono edilizio

n.	del	dopo il 1942

denuncia di inizio attività

n.	del	dopo il 1942

segnalazione certificata di inizio attività

n.	del	dopo il 1942

comunicazione edilizia libera

n.	del	dopo il 1942

altro specificare

n.	del	dopo il 1942

comunicazione di inizio lavori asseverata

n.	del	dopo il 1942

SCIA alternativa al permesso di costruire

n. _____	del _____	dopo il 1942 _____
----------	-----------	--------------------

non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

lo stato di fatto è conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo

prot. n. _____	del _____
----------------	-----------

fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'art. 34 bis DPR 380/2001 e s.m.i dichiarate dal tecnico abilitato con apposita dichiarazione asseverata di cui si allega copia;

lo stato di fatto relativo all'immobile realizzato in epoca in cui non era obbligatorio acquisire titolo edilizio, è legittimo ai sensi dell'art. 9.bis comma 1.bis, 2° capoverso DPR 380/2001 e s.m.i come risulta dalla documentazione probatoria di cui sia dimostrata la provenienza e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'immobile o l'unità immobiliare

e inoltre

che per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi

di _____	con pratica n. _____	del _____
----------	----------------------	-----------

g) Calcolo del contributo di costruzione/monetizzazione

l'intervento da realizzare

ai sensi della seguente normativa _____

è a titolo gratuito

è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione e/o monetizzazione, quando ricorre il caso, a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto e/o monetizzazione:

si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto e/o monetizzazione

si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto e/o monetizzazione (nel caso di SCIA condizionata)

si chiede la rateizzazione del contributo di costruzione e/o monetizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

H) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i nelle dichiarazioni "SOGGETTI COINVOLTI: TECNICI INCARICATI" e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nelle dichiarazioni "SOGGETTI COINVOLTI: TECNICI/ALTRI TECNICI INCARICATI"

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla dichiarazione "SOGGETTI COINVOLTI: IMPRESE ESECUTRICI"

che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecutrice/i dei lavori

L) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

l'intervento:

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

e di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttoria

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

60.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

25/11/2021

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

A534

dichiarazione ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000

[X] ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

COMUNE DI VITTUONE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4668

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L.133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art. 5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	VITTUONE	Provincia Comune Destinatario	MI
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4668	Ufficio Destinatario	COMUNE DI VITTUONE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	[REDACTED]
Codice fiscale	[REDACTED]
Forma giuridica	ALTRE FORME

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Automatizzato	Codice pratica	93006370154-24112021-1632
Descrizione	SANATORIA PER MODIFICHE INTERNE E DI FACCIATA		

Procura speciale

Procura speciale	X
Nome file allegato	Descrizione
93006370154-24112021-1632.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	[REDACTED]	Nome	[REDACTED]
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[REDACTED]
Indirizzo email o PEC	[REDACTED]	Telefono	[REDACTED]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa [REDACTED]

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
93006370154-24112021-1632.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
93006370154-24112021-1632.004.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
93006370154-24112021-1632.005.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
93006370154-24112021-1632.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
93006370154-24112021-1632.010.PDF.P7M	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide
93006370154-24112021-1632.011.PDF.P7M	SOGGETTI COINVOLTI EDILIZIA
93006370154-24112021-1632.002.PDF.P7M	allegare qui la ricevuta di versamento minimo di €
93006370154-24112021-1632.006.PDF.P7M	Tav.2
93006370154-24112021-1632.008.PDF.P7M	Tav.3
93006370154-24112021-1632.009.PDF.P7M	Verbale assemblea
93006370154-24112021-1632.007.PDF.P7M	Documentazione relativa alla dimostrazione delle
93006370154-24112021-1632.012.PDF.P7M	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA_ SCIA

Bonifico Singolo

Mittente

Reg.Soc./Intestataria: [REDACTED]

Banca di addebito: 05034 [REDACTED]

SIA: W5994 CUC: 0336263J

IBAN addebito: IT94S0503434090000000013005

Dati Bonifico

Beneficiario: COMUNE DI VITTUONE

Importo: 60,00 EUR

Tipologia bonifico: Ordinario

Data esecuzione: 25/11/2021

Descrizione causale: Diritti di Segreteria SCIA Cond. Casa Re

IBAN accredito: IT61W050343409000000007000

Esito all'ordinante: No

Stato disposizione: Autorizzata

Assistenza Clienti

Numero Verde: 800.607.227

Dall'estero: +39 045.82.61.705



ESAME DELL'IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI

PROPRIETA' [REDACTED]		C.F. [REDACTED]	
sede a VITTUONE	cap 20009	via MILANO	6
<small>(In caso di Enti o Società)</small>			
titolare/legale rappresentante della Soc..			
con sede a	cap	via.	n°
INTERVENTO in via MILANO			n° 6
	fig. 5	mapp. 414	
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione <input checked="" type="checkbox"/> Sanatoria <input type="checkbox"/> Altro		<input type="checkbox"/> Ampliamento <input type="checkbox"/> Recupero abitativo del sottotetto <input type="checkbox"/> Variante (PG)	
Grado di sensibilità sito da PGT			2
Grado incidenza del progetto			1
Impatto Paesistico			2

La proprietà

il progettista

.....

.....

TABELLA 2A – criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto.

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> • Alterazione dei caratteri morfologici del luogo e dell'edificio oggetto di intervento: il progetto comporta modifiche: <ul style="list-style-type: none"> - degli ingombri volumetrici paesistici; - delle altezze, degli allineamenti degli edifici e dell'andamento dei profili; - dei profili di sezione trasversale urbana/cortile; - dei prospetti, dei rapporti pieni/vuoti, degli allineamenti tra aperture e superfici piene; - dell'articolazione dei volumi; • Adozione di tipologie costruttive non affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali: Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> - tipologie costruttive differenti da quelle prevalenti in zona; - soluzioni di dettaglio (es manufatti in copertura, aperture, materiali utilizzati, ecc..) differenti da quelle presenti nel fabbricato, da eventuali soluzioni storiche documentate in zona o comunque presenti in aree limitrofe. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali e colori.	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio del progetto differente rispetto a quello prevalente nel contesto, inteso come intorno immediato; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Ingombro visivo • Occultamento di visuali rilevanti • Prospetto su spazi pubblici (strade, piazze) 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con i luoghi simbolici attribuiti dalla comunità locale 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Come indicato per la determinazione della sensibilità del sito, la tabella 2A non è finalizzata ad un'automatica determinazione della classe di incidenza del progetto, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella 2B a sostegno delle classi di incidenza da individuare.

La classe di sensibilità della tabella 2B non è il risultato della media matematica dei "Si" e dei "No" della tabella 2A, ma è determinata da ulteriori analisi esplicitate nella pagina delle modalità di presentazione, tenendo conto delle modifiche anche parziali apportate all'edificio o solo alla copertura.

Lo stesso dicasi per "giudizio complessivo" che viene determinato in linea di massima, dal valore più alto delle classi di incidenza.

TABELLA 2B – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto.

Criteri di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 2A	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica.	<i>L'intervento non altera i caratteri morfologici del luogo e adotta elementi architettonici a caratteri tipologici presenti nell'intorno.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori.	<i>L'intervento non entra in conflitto con i caratteri linguistici prevalenti nel contesto.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Incidenza visiva.	<i>L'intervento non interferisce visivamente con il contesto.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Incidenza simbolica.	<i>L'intervento non interferisce con valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta

Giudizio Complessivo	<i>L'intervento, dal punto di vista architettonico e tipologico, si inserisce nel contesto circostante, senza entrare in conflitto con i caratteri linguistici presenti.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
-----------------------------	--	---

Il giudizio complessivo è da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 2B e ai parametri di valutazione della tabella 2A:

- 1 = Incidenza paesistica molto bassa
- 2 = Incidenza paesistica bassa
- 3 = Incidenza paesistica media
- 4 = Incidenza paesistica alta
- 5 = Incidenza paesistica molto alta

N.B. Nella colonna centrale occorre indicare sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di incidenza. Evidentemente tali valutazioni non potranno discostarsi dall'esito delle risposte ai quesiti compilate nella tabella 2°.

Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dei progetti, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

TABELLA 3 – Determinazione dell'impatto paesistico dei progetti
(da determinare a cura del progettista)

Impatto paesistico dei progetti = Sensibilità del sito x Incidenza del progetto					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	molto basso 1	basso 2	medio 3	alto 4	molto alto 5
molto alta 5	5	10	15	20	25
alta 4	4	8	12	16	20
medio 3	3	6	9	12	15
basso 2	2	4	6	8	10
molto basso 1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza;

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza;

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza;

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI VITTUONE

**DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO":
[93006370154-24112021-1632]**

Il/la sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. [REDACTED] C.F. [REDACTED] qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/la sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC

[REDACTED]

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

FIRMA
AUTOGRAFA

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile			
	ESISTENTE	PROGETTO	
	complessivo	complessivo	di cui nuova costruzione/espansione
Superficie lorda residenziale (mq)	0.00	0.00	0.00
Superficie lorda turistico ricettiva (mq)			
Superficie lorda servizi privati (mq)			
Superficie lorda direzionale (mq)			
Superficie lorda commerciale (mq)			
Superficie lorda produttiva (mq)			
Superficie lorda rurale (mq)			
Totale SL	0.00	0.00	0.00
Superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)			
Superficie lorda (mq) recupero piani terra			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Totale SL di recupero			
* Volumetria residenziale (mc)			
* Volumetria turistico ricettiva (mc)			
* Volumetria servizi privati (mc)			
* Volumetria direzionale (mc)			
* Volumetria commerciale (mc)			
* Volumetria produttiva (mc)			
* Volumetria rurale (mc)			
Totale Volume			
* Volumetria residenziale recupero sottotetto			
* Volumetria recupero piani terra			
residenziale			
terziario			
commerciale			
* Volumetria recupero seminterrato			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Totale Volume recupero			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)			
Numero di unità immobiliari (n)			
di cui			
nuove per recupero piani terra			
nuove per recupero seminterrati			
nuove per recupero sottotetto			
* si riferisce al volume urbanistico			

3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

SPECIFICARE			
<input checked="" type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	PIANO DELLE REGOLE	b1.1a
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI		a
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) *Barriere architettoniche*

l'intervento

non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

- accessibilità
- visitabilità
- adattabilità

pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) *Sicurezza degli impianti e dispositivi*

l'intervento

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici:

- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

- di protezione antincendio. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
 - l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
 - l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
 - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
 - l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011

l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015 e s.m.i.) può accedere al seguenti bonus:

- detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della L.R. 31/2014
- l'intervento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2-bis, comma 1-ter del d.P.R. 380/2001 e s.m.i., fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal decreto regionale 6480/2015 e s.m.i., si avvale del diritto di demolizione e ricostruzione nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti, anche qualora le dimensioni del lotto di pertinenza non consentano la modifica dell'area di sedime al fine del rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini,

7) Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
 - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
 - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
 - prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
 - prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

L'intervento

- non comportano la realizzazione di scavi e/o demolizioni
- comportano la produzione di _____ m3 di materiali da scavo misurato in banco di cui:
- si intende utilizzare _____ m3 come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017:
- In "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____ comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;
- si intende utilizzare _____ m3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:
- non soggette a VIA;
- soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006;
- si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- si intende gestire _____ m3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.
- riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente _____ m3 di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.

9) Prevenzione incendi

L'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art. 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011:
- A B C e quindi
- non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. _____ in data _____
- la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

le opere

- Non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- Interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:
 - si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
 - l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. N° _____ in data _____
 - l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
 - Non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto:

- Rispetta i requisiti igienico sanitari
- comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
 - allega la documentazione necessaria per ottenerla
 - la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____
 - la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ del _____
- non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari
- viene realizzato ai sensi della L.R. 7/2017 "Recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti" e rispetta i requisiti igienico sanitari ivi previsti

12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici

Aspetti sismici

- l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 bis del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
- L'intervento, ai sensi dell'Allegato C della D.G.R. 4317/2021, prevede esclusivamente opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94 bis comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e pertanto, ai sensi delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30 Aprile 2020 e dei commi 1 e 2 dell'art. 5 della L.R. 20/2020, il titolo abilitativo all'intervento edilizio, di cui al Modulo Unico Titolare cui è allegata la presente Relazione Tecnica di Asseverazione Unica, con a corredo relativa dichiarazione asseverata del progettista strutturale abilitato, ha validità ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

L'intervento prevede le seguenti opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Interventi puntuali di riparazione e sostituzione di singoli elementi strutturali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Tettole aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1.2 \text{ kN/m}^2$ di altezza media $\leq 3 \text{ m}$ aventi superficie coperta $\leq 30 \text{ m}^2$, comprensivo di eventuale oggetto $\leq 1,50 \text{ m}$;
- Strutture di sostegno, per coperture e tamponamenti con teli, di altezza media $\leq 4 \text{ m}$, aventi superficie coperta $\leq 30 \text{ m}^2$;
- Pergolati di altezza media $\leq 3 \text{ m}$ e superficie $\leq 30 \text{ m}^2$, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25 \text{ kN/m}^2$;
- Manufatti ad uso servizi (quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca), chioschi e locali simili, ad un solo piano con superficie $\leq 30 \text{ m}^2$ e altezza media $\leq 3 \text{ m}$, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1 \text{ kN/m}^2$;
- Sbarre, cancelli, cartelli stradali di limitate dimensioni, dissuasore, staffo biciclette e opere assimilate;
- Strutture ad un piano, con copertura e chiusure in teli, adibite a deposito, realizzate con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$;
- Opere di sostegno a gravità, in calcestruzzo armato, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, rifevati ed argini di altezza complessiva fuori terra $\leq 2,50 \text{ m}$ (anche tenuto conto di eventuali opere sovrapposte) e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta e il cui eventuale collasso non pregiudichi la stabilità e la funzionalità di infrastrutture esistenti a monte o a valle;
- Opere idrauliche minori, quali briglie, pennelli, opere di difesa spondale, di altezza $\leq 2,00 \text{ m}$ prive di ancoraggi;
- Piccoli attraversamenti, tombinamenti su fossi, fognature compresi i pozzetti di ispezione, condotte interrato, realizzati con manufatti scatolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) $\leq 2,50 \text{ m}$;

- [] Locall per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie $\leq 30 \text{ m}^2$ e altezza $\leq 3 \text{ m}$;
- [] Vasche di raccolta, serbatoi chiusi, cisterne e silos, interrati o fuori terra, con altezza massima $\leq 3 \text{ m}$ e volume $\leq 15 \text{ m}^3$;
- [] Cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza $\leq 2,50 \text{ m}$, singole o aggregate. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento;
- [] Vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva $\leq 3,50 \text{ m}$, comprensiva di un'altezza massima fuori terra $\leq 1 \text{ m}$, superficie in pianta $\leq 15 \text{ m}^2$;
- [] Piscine e vasche di altezza massima complessiva $\leq 2,50 \text{ m}$, comprensiva di una altezza massima fuori terra $\leq 1 \text{ m}$, di superficie massima 150 m^2 ;
- [] Tombe cimiteriali interrate e/o fuori terra di superficie $\leq 15 \text{ m}^2$ e con la parte fuori terra di altezza $\leq 3 \text{ m}$;
- [] Recinzioni (senza funzione primaria di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 3,00 \text{ m}$, comprese le relative pensiline di copertura di ingresso di superficie $\leq 4 \text{ m}^2$. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali;
- [] Portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e simili, di altezza $\leq 10 \text{ m}$ ed una superficie $\leq 20 \text{ m}^2$;
- [] Altane per appostamenti fissi per attività venatoria, realizzate con elementi tubolari metallici, planerottoli in pedane metalliche o ad asse in legno, stabilizzate con tiranti metallici ancorati ad elementi infissi nel terreno, provviste di scale a pioli o similari, con superficie di calpestio sommitale $\leq 4 \text{ m}^2$ e con altezza totale $\leq 15 \text{ m}$;
- [] Strutture di altezza $\leq 5 \text{ m}$ per il sostegno di pannelli fonoassorbenti;
- [] Coperture pressostatiche, comprese le fondazioni, prive di strutture intermedie di supporto con superficie $\leq 1.000 \text{ m}^2$;
- [] Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari;
- [] Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra;
- [] Realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello $\leq 1,50 \text{ m}$;
- [] Locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza $\leq 4 \text{ m}$ ed elementi di chiusura/copertura non praticabili aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25 \text{ kN/m}^2$;
- [] Realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di solaio o di copertura, ciascuna di superficie $\leq 3 \text{ m}^2$, senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti, purché non siano necessarie opere di rinforzo degli elementi strutturali principali;
- [] Rifacimento, sostituzione o integrazione di singoli elementi dell'orditura di impalcati o della copertura, con eventuale incremento di peso complessivo $\leq 10\%$ dello stato attuale;
- [] Realizzazione o modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del foro $\leq 2,50 \text{ m}^2$ e larghezza massima di $1,20 \text{ m}$, compresa la eventuale superficie dell'apertura esistente, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della parete;
- [] Realizzazione di superficie soppalcata all'interno di unità immobiliari, con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$, con carico variabile $\leq 2 \text{ kN/m}^2$, di superficie totale $\leq 20 \text{ m}^2$ e comunque 15% della superficie di piano della singola unità immobiliare, e 50% della superficie del locale ospitante;
- [] Realizzazione di singolo soppalco all'interno di una singola unità immobiliare a destinazione d'uso artigianale o industriale, strutturalmente indipendente e di altezza $\leq 3 \text{ m}$, superficie $\leq 30 \text{ m}^2$, carico variabile $\leq 3 \text{ kN/m}^2$;
- [] Antenne di altezza $\leq 8 \text{ m}$ e impianti (pannelli solari, fotovoltaici, generatori eolici etc., anche su strutture di sostegno di altezza $\leq 2 \text{ m}$), gravanti sulla costruzione, il cui peso sia $\leq 0,25 \text{ kN/m}^2$ e non ecceda il 10% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato);
- [] Installazione di montacarichi, ascensori e piattaforme elevatrici, interni all'edificio, anche con eventuali aperture nei solai, purché senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti e senza alterare in maniera sostanziale il comportamento sismico dell'edificio;
- [] Altri interventi di cui sia dimostrata la riconducibilità alla macrocategoria degli interventi "privi di rilevanza" in quanto non costituiscono pericolo sotto il profilo della pubblica incolumità ai fini sismici, poiché non incidenti in modo significativo o permanente sull'assetto del territorio, in quanto privi di rilevanza strutturale o per i loro oggettivi caratteri di facile amovibilità, oppure in ragione della temporaneità dell'installazione, oppure perché presentano parametri geometrici, strutturali, dimensionali, di peso e di utilizzo limitati, tali da non risultare significativi ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone, ivi inclusi gli interventi di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nei precedenti punti purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento.
- [] L'intervento, ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. 4317/2021, prevede esclusivamente opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94 bis comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001, soggette a comunicazione di deposito ai sensi degli articoli 93, 94bis comma 4 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della L.R. 33/2015, nonché dell'art. 5, comma 5, della l.r. 20/2020, pertanto:
 - [] si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione

- la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____
- la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori.
- L'intervento, ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. 4317/2021, prevede esclusivamente opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94 bis comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 380/2001, soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli art. 93, 94 e 94bis comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 6 e 8 della L.R. 33/2015, nonché dell'art. 5, comma 5, della l.r. 20/2020, pertanto:
- si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione
- l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____
- l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2 bis, del d.p.r. 380/2001, a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica presso _____ prot. n. _____ in data _____
- l'autorizzazione sismica verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori.
- L'intervento, ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 4317/2021, costituisce una variante non sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. n. _____ in data _____ e pertanto, ai sensi dell'art. 5 comma 3, lettera c), della L.R. 20/2020 e delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30 Aprile 2020, non occorre il preavviso di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- L'intervento, ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 5001/2016, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. n. _____ in data _____ relativo ad opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94 bis comma 1 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., soggette a comunicazione di deposito sismico ai sensi degli articoli 93, 94bis, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. 33/2015, nonché dell'art. 5, comma 5, della l.r. 20/2020, pertanto:
- si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione
- la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____
- la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori.
- L'intervento, ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 5001/2016, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. n. _____ in data _____ relativo ad opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94 bis comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94bis comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e degli articoli 6 e 8 della L.R. 33/2015, nonché dell'art. 5, comma 5, della l.r. 20/2020, pertanto:
- si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione
- l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____
- l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2 bis, del d.p.r. 380/2001, a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica presso _____ prot. n. _____ in data _____
- l'autorizzazione sismica verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori.

Interventi di sopraelevazione

- l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:
- se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente (selezionabile solo nel caso in cui lo Sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata)
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica
- contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.

- l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia
- l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- contestualmente presenta la denuncia
- la denuncia è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'art. 93, comma 5, del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'art. 65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

Sistemi geotecnici

- l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018
- l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:
- allega la relazione geologica
- la relazione geologica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- allega la relazione geotecnica
- la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____
- la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

In relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento in tutto o in parte :

- non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;
- non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;
- è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- è stata oggetto di bonifica:
 - dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____, rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 - 242bis, c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
 - delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____, rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 - 242bis, c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:
 - dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. _____ del _____, rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
 - delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. _____ del _____, rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- richiede indagini ambientali preliminari per la realizzazione di interventi di cui al comma 1 dell'art. 242-ter del D.lgs 152/2006

14) Parcheggi pertinenziali

l'intervento

- non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
 - si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.
 - allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari.

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

l'intervento

- non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01 ed il benessere dell'ente gestore dell'elettrodotto.

16) Opere di urbanizzazione primaria

NON COMPILABILE

l'intervento

non prevede scarichi idrici

è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (ai sensi del Regolamento regionale 6/2019 e del Regolamento d'Ambito vigente)

non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PREVISTI NEL PROGETTO:

è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:

si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico Integrato/servizio di fognatura

la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. _____ in data _____

la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____

è necessaria la comunicazione/richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche (ai sensi del Regolamento regionale 6/2019 e del Regolamento d'Ambito):

si allega la comunicazione/richiesta di assimilazione da trasmettere all'Ufficio d'ambito/gestore del servizio/Provincia/Città Metropolitana

la comunicazione/richiesta di assimilazione è già stata inviata all'Ufficio d'ambito/gestore del servizio/Provincia/Città Metropolitana

si allega la pronuncia da parte dell'ufficio d'Ambito/gestore del servizio/Provincia/Città Metropolitana

è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019.

si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con con prot. _____ in data _____

l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con con prot. _____ in data _____

è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (ai sensi del Capo II - Autorizzazione agli scarichi del Dlgs 152/06 e del Regolamento regionale 6/2019) pertanto:

si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con con prot. _____ in data _____

l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con con prot. _____ in data _____

se lo scarico interessa aree demaniali:

è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con con prot. n. _____ in data _____

è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con con prot. n. _____ in data _____

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PREVISTI NEL PROGETTO

- è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali o su suolo o strati superficiali del sottosuolo e la stessa:
- è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
 - è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da con _____ con prot. _____ in data _____
- se lo scarico interessa aree demaniali:
- è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con con prot. n. _____ in data _____
 - è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con con prot. n. _____ in data _____
- è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019 e:
- si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
 - l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con con prot. _____ in data _____
 - l'autorizzazione è stata già ottenuta da _____ con con prot. _____ in data _____
- è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019 pertanto:
- si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
 - l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con con prot. _____ in data _____
 - l'autorizzazione è stata già ottenuta da _____ con con prot. _____ in data _____

IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI

l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:
- il Progetto di Invarianza Idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art. 12 del r.r. 7/2017) unitamente:
 - all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
 - alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
 - all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
 - il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:
 - all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
 - alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
 - all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
 - la dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16
 - la dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a)

18) *Intervento commerciale*

non è un intervento soggetto alla normativa commerciale

è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 160/2010

è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, alla L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, ed al Dpr 160/10, e quindi:

richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale

è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____ del _____

è stata ottenuta apposita autorizzazione a _____ con prot. n. _____ del _____

19) *Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici*

l'intervento riguarda edifici che:

non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;

sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AD AREE ASSOGGETTATE A TUTELA

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) *Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica*

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 9 novembre 2002 n. 7/11045, e

non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesaggistico (non vi è l'obbligo di presentazione della relazione paesistica di cui all'art. 35 comma 6 delle Norme del PPR)

l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto si allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:

non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)

comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017

è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) _____ del DPR.31/2017 e pertanto:

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ del _____

l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____

è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ del _____

l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____

21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II - Beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

non è sottoposto a tutela

è sottoposto a tutela e pertanto

allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione / atto di assenso

l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. _____ in data _____

l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

22) Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;

necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo.

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

non è sottoposta a vincolo

è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);

è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto

allega la certificazione

presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori

è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:

allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;

comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente

l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

- non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviaro) di cui al R.R. n. 9/2015
- interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviaro) di cui al R.R. n. 9/2015 e pertanto:
- è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. _____ in data _____
- è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. _____ in data _____

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

- l'intervento è ubicato in un Comune che ha già adeguato il PGT - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (DGR 6738/2017) ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla disciplina associata alla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dalla componente geologica del PGT redatta ai sensi della l.r. 12/2005, art. 8 - comma 1 - lettera c), art. 10 - comma 1 - lettera d) e art. 57 poiché:
- ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
- ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti
- l'intervento è ubicato in un Comune che non ha adeguato il PGT - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (DGR 6738/2017) ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
- ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
- ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti

inoltre:

- non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017
- non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
- non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
- è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
- allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
- allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- la valutazione è stata effettuata da _____ con prot. _____ in data _____
- la valutazione è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.

29) Aree a rischio di incidente rilevante

In merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera

- non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:
- lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. _____
- lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e
- è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. _____
- è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. _____
- ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 da _____ in data _____ con prot. _____
- è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17
- ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a _____ in data _____ con prot. _____
- ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. _____
- l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento

- non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
- è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:
- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- Il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- Il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- Altro (specificare): _____
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- Il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

31) Inquinamento luminoso

che le opere in progetto

- non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
- sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

- non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere Infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
- risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
- stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R.n. 495/92)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

- militare (D.Lgs. n. 66/2010)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
 - si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
 - ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
 - si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
 - ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
 - si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
 - ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001)
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
 - si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
 - ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- di salvaguardia infrastrutturale ai sensi dell'art. 102 bis l.r. 12/2005
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
 - si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____
con prot. N _____ in data _____
 - ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- altro (specificare): _____

33) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento

Con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico TRolare, a cui è allegata la presente Relazione:

- lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo
- lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'art. 34 bis, comma 1 o 2, del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che non costituiscono violazioni edilizie, e si allega necessaria documentazione
- lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi a sanatoria

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

La conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme ANTISISMICHE, di sicurezza, ANTINCENDIO, igienico - sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica, come sopra richiamato.

La presente asseverazione non si applica agli aspetti per cui si chiede esplicita deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e degli artt. 40, 40-bis e 40-ter della L.r. 12/2005.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **VITTUONE**
Indirizzo pec **ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it**

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **VITTUONE** indirizzo mail **ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'Informativa sul trattamento dei dati personali.

All' Ufficio Tecnico

del COMUNE DI VITTUONE

Oggetto : Tolleranze costruttive ai sensi dell'art.34bis del D.P.R. 380/2001

Vittuone Via Milano 6

Le modifiche oggetto della pratica SCIA sono state eseguite ai tempi della costruzione dell'immobile e non andando a modificare né l'altezza del fabbricato, né i distacchi, né la cubatura, né la superficie coperta non costituiscono violazione edilizia ai sensi dell'art.34bis comma 1 del DPR 380/2001, così come il piccolo aumento di SNR che rientra nelle tolleranze.

Vittuone, li 10.12.2021

Il Progettista

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

Sono presenti altri soggetti titolari? SI NO

2. TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere architettoniche

Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Nome [REDACTED] Cognome [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

Nato a: Stato **ITALIA** Prov./Città Metr. **MI** Comune **CUGGIONO**

Nato il [REDACTED]

Residente in: Prov. /Città Metr. **MI** Comune **VITTUONE**

Indirizzo **VIA ZARA 66 C.A.P. 20009**

Studio in: Stato **Italia** Prov./Città Metr. **MILANO** Comune **VITTUONE**

Indirizzo **VIA DANTE ALIGHIERI n. 10 C.A.P. 20009**

Iscritto all'ordine/collegio **GEOMETRI di MILANO** al n. **9341**

PEC [REDACTED] Posta elettronica [REDACTED]

Telefono fisso/Cellulare: **0290110907**

E' presente un progettista delle opere strutturali? SI [] NO [X]

Sono presenti altri tecnici incaricati? SI [] NO [X]

3. IMPRESE ESECUTRICI

I lavori sono affidati a una o più imprese? SI [] NO [X]

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **VITTUONE**
indirizzo pec **ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it**

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **VITTUONE** Indirizzo mail **ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Comunicazione Suap - Ente (art. 10 allegato tecnico DPR 160/2010)**

COMUNE DI VITTUONE

Identificativo nazionale SUAP: 4668

Domicilio Elettronico

Protocollo: REP_PROV_MI/MI-SUPRO/0051442 del 14/02/2022

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.93006370154-24112021-1632 - SUAP 4668 - 93006370154
[REDACTED]

Rif. pratica SUAP: 93006370154-24112021-1632 Prot. 0396616 del 27/12/2021

CHIUSURA PRATICA CON ESITO POSITIVO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, CON RIFERIMENTO ALLA PRESENTE PRATICA, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 241/1990, DICHIARA CHE NON SUSSISTONO CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ O DI CONFLITTO DI INTERESSE, NEANCHE POTENZIALE.

CORDIALI SALUTI,
GEOM. [REDACTED]
UFF. TECNICO COMUNE DI VITTUONE
TEL. [REDACTED]

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di VITTUONE relativamente alla pratica n.93006370154-24112021-1632.

SUAP mittente: Sportello n.4668 - COMUNE DI VITTUONE

Pratica: 93006370154-24112021-1632

Impresa: 93006370154 - [REDACTED]

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP_PROV_MI/MI-SUPRO 0396616/27-12-2021

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_MI/MI-SUPRO 0051442/14-02-2022.

Adempimenti presenti nella pratica:

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

Dati Impresa

Denominazione:	[REDACTED]		
Codice fiscale:	[REDACTED]	Provincia sede	MILANO

Allegati presenti

COMUNE DI VITTUONE
Identificativo nazionale SUAP: 4668

Sportello Unico per le Attività' Produttive
Ricevuta
(art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

COMUNE DI VITTUONE			
del comune di:	VITTUONE	cd:	4668
Responsabile SUAP:	MOTTA	CARLO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	93006370154-24112021-1632
Protocollo SUAP:	REP_PROV_MI/MI-SUPRO/0396616 del 27/12/2021
Domicilio elettronico dichiarato:	[REDACTED]

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	[REDACTED]		
Codice Fiscale:	[REDACTED]	Sede legale provincia:	MILANO
Presso il comune di:	VITTUONE		
via, viale, piazza ...:	MILANO	n.	6

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	[REDACTED]	Nome:	[REDACTED]
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	[REDACTED]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	VITTUONE		
via, viale, piazza ...:	VIA MILANO	n.	6

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
COMUNE DI VITTUONE	
Indirizzo:	PIAZZA ITALIA n. 5 20010 - VITTUONE (MI)
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Segnalazione Certificata di inizio Attività Edilizia	UFFICI COMUNE DI VITTUONE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

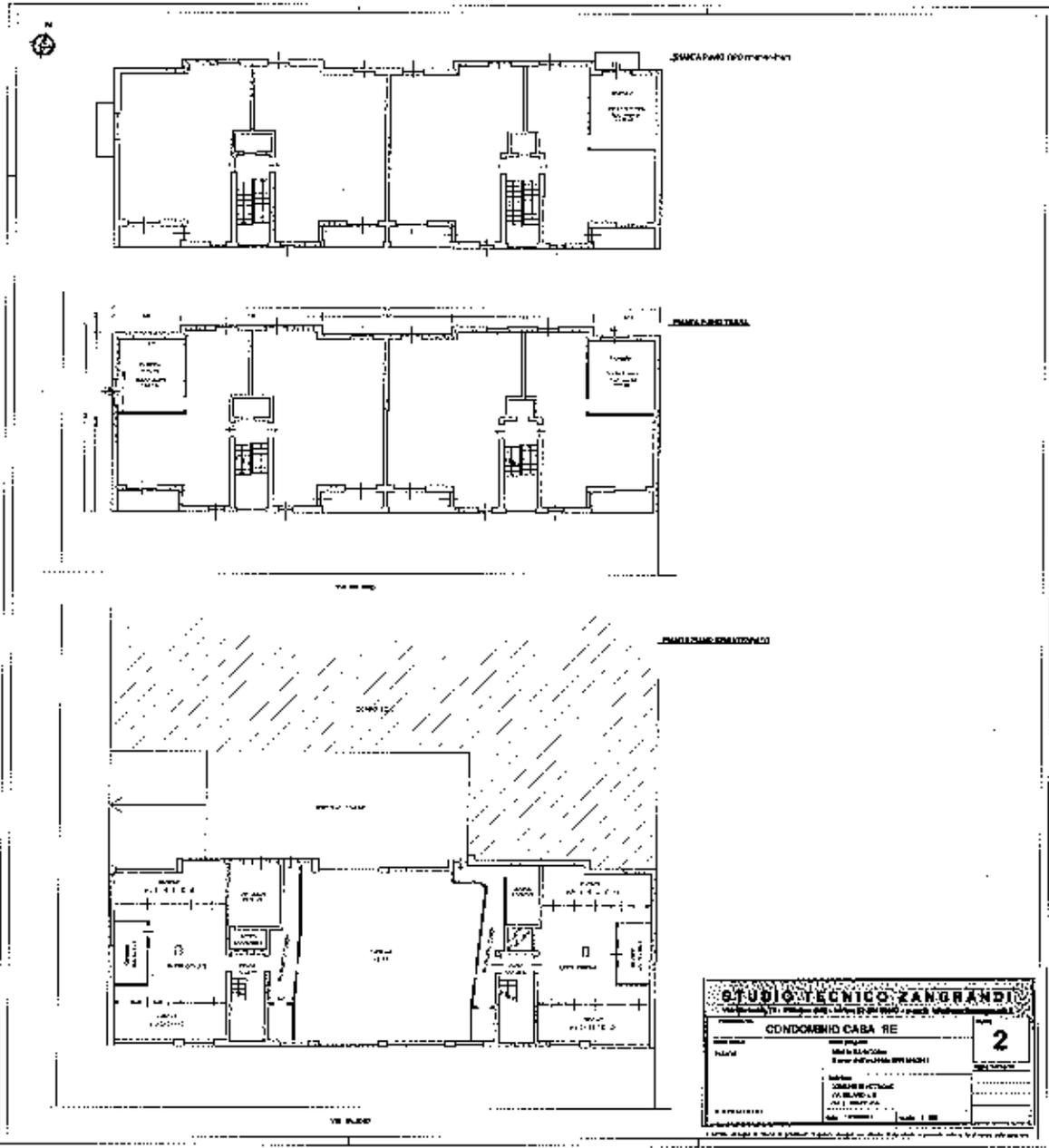
- 93006370154-24112021-1632.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 93006370154-24112021-1632.006.PDF.P7M (Tav.2)
- 93006370154-24112021-1632.007.PDF.P7M (Documentazione relativa alla dimostrazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis comma 3 d.P.R. 380/01 e s.m.i.)
- 93006370154-24112021-1632.004.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 93006370154-24112021-1632.012.PDF.P7M (RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA_ SCIA D.d.s. 12 maggio 2021 n. 6326)
- 93006370154-24112021-1632.005.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di Identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 93006370154-24112021-1632.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 93006370154-24112021-1632.008.PDF.P7M (Tav.3)
- 93006370154-24112021-1632.010.PDF.P7M (Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici)
- 93006370154-24112021-1632.009.PDF.P7M (Verbale assemblea)
- 93006370154-24112021-1632.002.PDF.P7M (allegare qui la ricevuta di versamento minimo di € 516,00€ , che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- 93006370154-24112021-1632.011.PDF.P7M (SOGGETTI COINVOLTI EDILIZIA)
- 93006370154-24112021-1632.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 93006370154-24112021-1632.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	
--	--

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	27/12/2021
--------------------	-------------------



STUDIO TECNICO ZANGRANDI	
CONDORRIDO CABA RE	
Proyecto: Lugar: Fecha:	Autores: Diseñador: Arquitecto: Ingeniero:
2	

VIA MILANO, 6
20010 VITTUONE (MI)

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL GIORNO
21/05/2021 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Alle ore 09:00 del giorno 21/05/2021 in Vittuone presso lo Studio Barbera Via V. Veneto, 32, si riunisce in prima convocazione l'assemblea straordinaria del
Essendo trascorsa un'ora da quella fissata per la convocazione e constatato che non sono presenti condomini in numero legale per la costituzione dell'assemblea, la stessa viene dichiarata deserta.

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL 24/05/2021 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Il giorno 24/05/2021 alle ore 15:00 presso IL CORTILE CONDOMINIALE MUNITI DI MASCHERINA E UNA PERSONA A UNITA' IMMOBILIARE, PER ASSICURARSI LE DISTANZE DI SICUREZZA, si riunisce in seconda convocazione l'assemblea straordinaria del condominio.

Sono presenti o rappresentati per delega i seguenti condomini, come da tabulato allegato alla presente.

TOTALE MILLESIMI 575,29

Vengono eletti Presidente la Signor
Segretaria la S

Il Presidente, essendo intervenuti o rappresentati per delega n. 14 condomini su un totale di 25, per complessivi millesimi 575,29 del valore totale, ai sensi dell'Art. 1136 del C.C. dichiara validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1° PUNTO - AGGIORNAMENTO DOPO SOPRALLUOGO DELL'ARCH. ZANGRANI PER ACCESSO AL SUPERBONUS 110% - EVENTUALE INCASSO A SANARE LE PARTI COMUNI TROVATE NON CONFORMI, DELIBERA IN MERITO.

PUNTO 1)

L'Amministratrice presenta il progetto di relazione preliminare accesso al Superbonus 110% redatto dall'Arch. Zangrani dopo sopralluogo nelle parti comuni che private.
Sono emerse delle difformità sulle parti comuni che dovranno andare a sanare per accedere al bonus e in particolare il piano seminterrotto, ove la disposizione delle cantine, e dei passaggi comuni, è completamente difforme rispetto al progetto autorizzato; Vi è inoltre un aumento della superficie dovuta all'allineamento dei muri perimetrali sotto i balconi, che così facendo generano una maggior superficie; il cortile ribassato, ove era prevista una rampa con accesso dal lato est, oltre a delle

scalette; lo stato dei luoghi presenta invece un accesso dal lato ovest con un cortile ribassato molto più ampio. Il piano rialzato, ove sul lato ovest era dal prospetto prevista una porta-finestra, in luogo della finestra effettivamente realizzata. I piani primo, secondo, terzo, quarto, quinto, ove nelle planimetrie sul lato ovest non veniva indicato alcun balcone, che invece è stato realizzato in tutti i piani.

L'Arch. [redacted] richiede per stesura e presentazione permesso di costruire la sanatoria per difformità interne (piano seminterrato) e di facciata previo rilievo architettonico dello stato dei luoghi pari a € 7115,08 compreso iva, sanatoria al comune.

All'unanimità dei presenti si dà incarico all'Arch. [redacted] per sanare le parti comuni non conformi. Verrà elaborata una gestione straordinaria con emissione di una rata unica con scadenza al 15/06/2021.

L'Arch. Zangrandi segnala inoltre che ci sono delle difformità di tavolati interni in diverse abitazioni e per poter cambiare i serramenti è necessario presentare pratica edilizia in sanatoria per modifiche interne e aggiornamenti catastale con procedura informatizzata costo € 1001,70 compreso iva e cassa più diritti e sanzione comunale € 1030,00. L'Amministratrice allegnerà al verbale assembleare un avviso di comunicare in studio chi è intenzionato e ha necessità di sostituire i serramenti.

L'Amministratrice rassicura ai condomini che l'Arch. [redacted] procederà ad eseguire la sanatoria sulle parti comuni e procederà anche allo studio di fattibilità.

L'Arch. [redacted] illustra le novità contenute nel D.L. 19 Maggio 2020 n° 34 "Decreto Rilancio" e succ. mod. che consentono di fruire delle detrazioni del 110% delle spese sostenute secondo le modalità indicate dall'art. 121 del predetto decreto. Evidenzia che tra le importanti novità introdotte dal decreto Rilancio, vi è la possibilità generalizzata di optare, in luogo della fruizione diretta della detrazione, per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi (col. sconto in fattura) o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante. L'Arch. [redacted] precisa che per gli interventi diversi da quelli che danno diritto al Superbonus restano applicabili le agevolazioni già previste dalla legislazione vigente in materia di riqualificazione energetica. Precisa altresì che ai fini dell'accesso alla detrazione con aliquota 110% prevista dal predetto Decreto, gli interventi elencati ai commi 1 e 2 dell'articolo 119 devono assicurare, anche congiuntamente agli interventi elencati ai commi 5 e 6 del medesimo articolo, il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio; ovvero, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrare mediante un Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.), di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, ante o post intervento, rilasciato da tecnico abilitato Pertanto, al fine di verificare la sussistenza dei suddetti requisiti e di stabilire nel dettaglio quali interventi attuare presso l'immobile, occorre incaricare un tecnico abilitato per lo studio della fattibilità delle opere da realizzare, per la redazione dell'A.P.E. e, qualora sia possibile usufruire delle suddette agevolazioni, per la presentazione del progetto tecnico con i relativi costi degli interventi. Terminata l'esposizione l'assemblea all'unanimità prese atto degli incentivi di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 nonché delle ulteriori opere agevolabili dell'ibera di effettuare una diagnosi dell'immobile al fine di verificare i presupposti per usufruire della detrazione fiscale del 110% ovvero delle ulteriori agevolazioni;

a) optare per l'utilizzo della detrazione ai sensi del predetto art. 121 del D.L. rilancio;

b) Affidare all'Arch. [redacted] studio a [redacted]

l'incarico preliminare per l'analisi della prestazione energetica del fabbricato ante e post intervento - al fine di individuare la fattibilità degli interventi da attuare presso l'immobile - nonché la predisposizione del progetto tecnico con i relativi costi, inoltre, qualora vi siano le condizioni per l'accesso alle detrazioni, affidare le

ulteriori prestazioni necessarie all'esecuzione delle opere.

- e) Dare mandato all'Amministratrice [redacted] che accetta, in qualità di persona all'uopo delegata dai condomini di sottoscrivere la lettera di incarico professionale con l'Arch. [redacted]

L'Amministratrice rileva che, qualora vi siano le condizioni per accedere alle agevolazioni del Superbonus di cui agli artt. 119 e 121 del DL. 19 Maggio 2020 n° 34 nonché alle ulteriori agevolazioni previste dalla normativa, si potrà procedere alla realizzazione delle opere e cedere la detrazione fiscale nei limiti e valori massimi stabiliti dalla vigente normativa anche mediante lo sconto in fattura.

A tal riguardo riferisce che vi è la possibilità di affidare il predetto incarico alla [redacted] con sede in Molfetta, Corso Fernan n°163, Partita IVA 07534030726 o/o società ad essa correlate la quale, in caso di accettazione dell'incarico, potrà svolgere i lavori anche in sub appalto. Precisa, altresì, che la detrazione fiscale maturata per i lavori oggetto di agevolazione, nei limiti e nei valori massimi stabiliti dalla vigente normativa, sarà ceduta dal Condominio alla Noi Energia secondo le modalità previste dall'art. 121 del predetto DL. e dalla vigente normativa sotto forma di sconto in fattura.

L'assemblea all'unanimità delibera di:

- a) Affidare alla [redacted] vi siano le condizioni per accedere alle suddette agevolazioni; la realizzazione degli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nel suddetto Decreto 34/2020 mediante la detrazione fiscale del 110% o/o di ulteriori detrazioni;
- b) Cedere alla stessa Noi Energia la detrazione fiscale maturata per i lavori oggetto di agevolazione, nei limiti e nei valori massimi stabiliti dalla legge, mediante lo sconto in fattura e/o cessione del credito d'imposta;
- c) Delegare l'Amministratrice Teresa Barbera, che accetta, a sottoscrivere tutta la documentazione relativa al predetto incarico nonché a compiere tutte le formalità necessarie per l'esecuzione della presente delibera; il tutto con promessa di rato e valido.

Null'altro a discutere e deliberare l'assemblea alle ore 15:50, si scioglie.

Il Presidente

[redacted signature]

Il Segretario

[redacted signature]